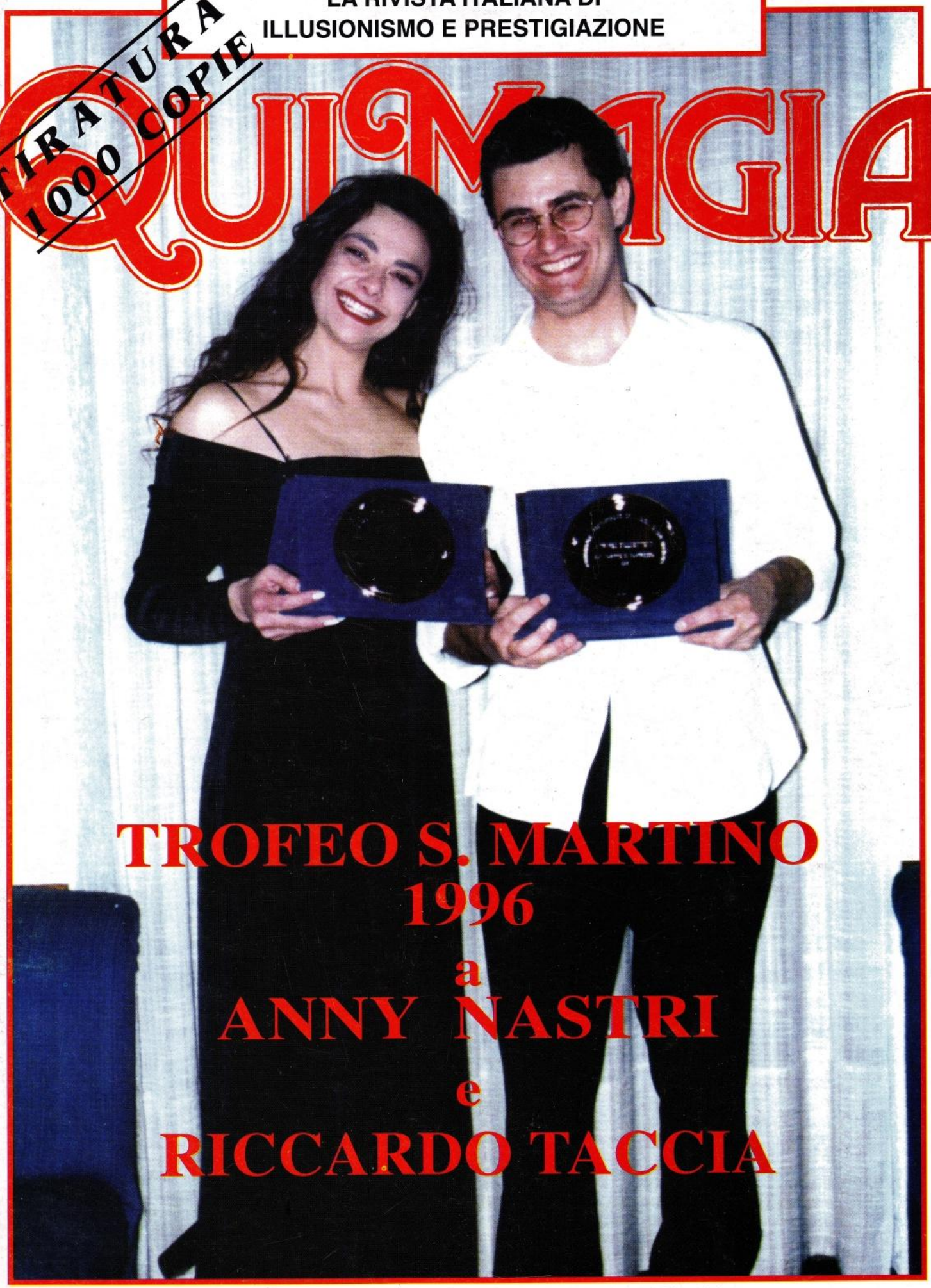
LA RIVISTA ITALIANA DI
ILLUSIONISMO E PRESTIGIAZIONE

TIRATURA 1000 COPIE

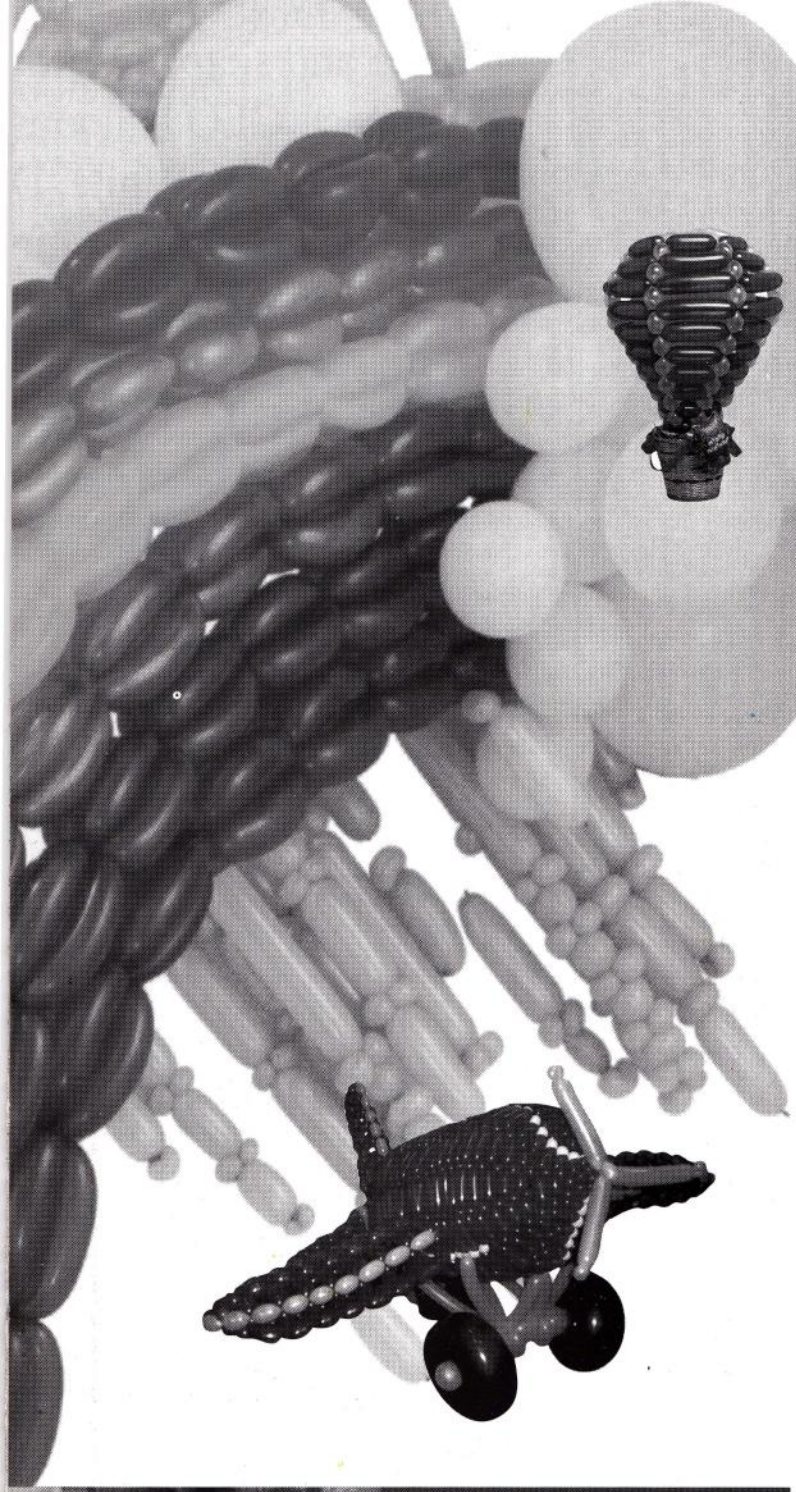
QUINTIGIA



TROFEO S. MARTINO 1996 a ANNY NASTRI e RICCARDO TACCIA

BIMESTRALE - ANNO IX - NUMERO 2 MARZO/APRILE 1996

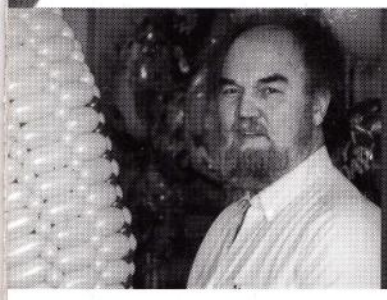
Palloncini Qualatex per Magic Art: gli unici professionali originali!



I più modellabili in assoluto,
per sculture e figure magiche
in puro lattice biodegradabile al 100%,
3.000 prodotti fra cui:

Bee Body (Corpino per api)
350 Q (modellismo grande)
260 Q (modellismo regolare)
Cuoricini 6" (per animazione)
Stampati 11"(30 cm):
carte da gioco, cilindro, altri soggetti

Libri figurativi con le varie fasi di costruzione (testo inglese)
Video cassette Marvin Hardy



III° CORSO NAZIONALE di BALLOON MAGIC ART
(numero chiuso)
Firenze - Ottobre '96

Per informazioni telefona a:
BALLOON EXPRESS

DISTRIBUTORE NAZIONALE ESCLUSIVO:
BALLOON EXPRESS
Via Campo D'Arrigo, 44
50137 Firenze - Italy
Tel. 055-66.77.04
Fax 055-66.09.74

Distributore autorizzato Clubs Magici: G. Bonomessi
Tel. 0121-90.19.27 0330-54.18.50

Per ricevere **Campioni OMAGGIO**, compila questo coupon e spediscilo in busta chiusa, o via fax a BALLOON EXPRESS.

NOME _____

INDIRIZZO _____

CITTÀ _____ CAP _____

TELEFONO ( ) _____

CLUB MAGICO DI APPARTENENZA _____

SOMMARIO

...Tra noi!

Credo che una rivista di prestigiazione debba essere, per i suoi lettori, come lo spettacolo che la magia può dare, e cioè fonte di continue sorprese.
Ed ecco quindi questo numero 2/96, completamente diverso dai precedenti, nella grafica, ma soprattutto nei contenuti.
È, infatti, quasi integralmente dedicato alla nostra manifestazione di S. MARTINO DI CASTROZZA ed allo straordinario successo che ha avuto, superiore alle nostre più rosee previsioni, non solo nel nostro ambiente, ma soprattutto al di fuori di esso, basterà ricordare che la RAI, nel dedicarle un importante servizio giornalistico l'ha definita "L'UNIVERSITÀ DELLA MAGIA".
Forse un nome un po' troppo impegnativo, ma è sicuramente la direzione in cui vogliamo andare e quindi ben volentieri accettiamo un titolo che non ci siamo autoattribuiti, ma che sono stati gli altri a darci.
Certamente il successo di questa manifestazione, non è nel numero dei suoi partecipanti, non vogliamo fare una manifestazione di massa, ma nella soddisfazione che chi è intervenuto ha provato.
Altro elemento del successo è stato, sicuramente, l'interesse ed il livello tecnico di tutti gli intervenuti, basti pensare che su tredici partecipanti al concorso per l'assegnazione del TROFEO, siamo stati costretti, a dividere quest'ultimo in tre, per equanimità di valutazione.
Ci è sembrato quindi giusto far saltare il consueto schema della rivista, la quasi totalità delle sue rubriche, che verranno comunque riprese dal prossimo numero, per fare quasi una cronaca, minuto per minuto, di tutto quello che è successo a SAN MARTINO, e questo per tre fondati motivi:

a) dare la giusta soddisfazione ed il giusto risalto a coloro che, concedendoci la loro fiducia, hanno partecipato.
b) Raccontare tutto a coloro, che pur interessati e vogliosi, non sono potuti intervenire, per vari impedimenti.
c) Illustrare a quelli che non ci hanno creduto che, in Italia, vi è un modo nuovo di vivere questa nostra comune passione.

Ed a proposito di curiosità statistiche, attenzione alle seguenti valutazioni, ricavate dalla provenienza geografica dei 14 partecipanti al corso:

EMILIA ROMAGNA	**=1**
VENETO	**=1**
TOSCANA	**=1**
CALABRIA	**=1**
ABRUZZO	**=1**
SICILIA	**=1**
PUGLIE	**=2**
LAZIO	**=6**

È quantomeno curioso che da tutte le regioni del nord Italia, dove vi è la massima concentrazione di appassionati di prestigiazione, siano intervenuti solo 2 partecipanti contro 8 del centro e 4 dal sud.
Oltretutto quelli del nord sono facilitati da una relativa vicinanza chilometrica.
Non vi possono che essere due spiegazioni, quelli del nord sono così preparati che non nutrono nessun interesse nell'approfondimento della cultura magica, peccato che questo non emerga nei grandi concorsi internazionali.
Oppure che essendosi, mentalmente iscritti, ad una "bossiana lega magica" non intendano frequentare le occasioni offerte dalla "padania", dove, a quanto ci risulta vi è molta nebbia, anche magica, purtroppo!
Comunque il fenomeno ci sembra ininfluente, tanto è vero, che abbiamo, immediatamente deciso di lanciare la

III^a EDIZIONE della manifestazione di SAN MARTINO DI CASTROZZA che si articolerà sui suoi due elementi portanti:

A) CORSO PROFESSIONALE DI PRESTIGIAZIONE
B) CONCORSO PER LA ASSEGNAZIONE DEL TROFEO PER IL CLOSE-UP E LA MAGIA DA SCENA.

Il periodo previsto è dal 16 al 23 marzo 1997

La partecipazione è, ovviamente, aperta a TUTTI, nell'allegato modulo troverete tutti i dettagli e soprattutto le CLAMOROSE facilitazioni che verranno praticate a coloro che confermeranno la loro adesione entro il

30 giugno 1996

Arrivederci al prossimo numero!

Tony Binarelli

Direttore responsabile:
Alessandro Binarelli

Direttore Editoriale:
Tony Binarelli

Capo Redattore:
Fernando Riccardi

Comitato di Redazione:
Venda Dobrzensky
Francesco Durante
Stefano Mastrobiso
Bob Noceti
Remo Pannain
Diego Spinelli

Collaboratori:
Vanni Bossi
Aurelio Paviato

Responsabile segreteria:
Francesco Durante
Tel. 06 - 33251050 R.A.
FAX 06 - 33250306

Segreteria di Redazione:
Iole Chiarinelli
Costanza Crescimbeni
M. Angela Perin

Hanno collaborato a questo numero:

T. BINARELLI, F. RICCARDI, R. TACCIA, A. NASTRI, M. PRATTICÒ, R. MUCI, G. CASCINO, A. BONVICINI, D. CONTICCHIO, A. CONTI, BRUMAN, A.ELMSLEY, JUPITER, A. MANN

Inserzionisti
BALLOON EXPRESS - PRESTIGE

Fotografie ed illustrazioni
LAURA RICCARDI
FEDELE COSTADURA
ARCHIVIO PLAYMAGIC

Traduzioni:
S. Mastrobiso, F. Riccardi
V. Dobrzensky, P. Alberigi

Fotocomposizione e stampa:
TIPOLITOGRAFIA PETRUCCI
Via G. Di Vittorio, 42 - Tel. 06/9396070
00045 GENZANO DI ROMA
(ROMA)

Ai sensi dell'art. 2, 3° comma, lettera I, del D.P.R. 26-10-1987, n. 67, la cessione della rivista è esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A.

COPYRIGHT 1987 - Marchio registrato in Italia ed all'Estero (Trade mark registered in Italy and abroad). Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione.

QUI MAGIA vienc inviata, bimestraimente, solo per abbonamento.

Autorizzazione del tribunale di Roma n. 125188 - 1 marzo 1988

EDITORE: Playmagic S.r.l.
VIA MONTAIONE, 12 - 00139 ROMA
Tel. 06 - 8862967 - Fax 06 - 88328610
Per conto di A.I.A.M. Roma

SAN MARTINO DI CASTROZZA 1996 ANNO SECONDO

T.BINARELLI

FERNANDO RICCARDI e TONY BINARELLI hanno consegnato i TROFEI SAN MARTINO DI CASTROZZA PER LA MAGIA edizione 1996 a

RICCARDO TACCIA:
Trofeo per il CIose-Up: Primo Classificato.
Trofeo per la Magia da Scena: Primo Classificato Ex-equo
ANNY NASTRI
Trofeo per la Magia da Scena: Primo Classificato Ex-equo

Un TROFEO AD HONOREM è stato consegnato a MAURIZIO RIMONDI, titolare del GRAND HOTEL DES ALPES per la collaborazione offerta nella organizzazione di tutta la manifestazione.

Ma i premi di questa manifestazione non sono soltanto onorifici, ma anche concreti, per cui il previsto premio di **Lit. 1.500.000** è stato così suddiviso:

RICCARDO TACCIA: Borsa di Studio di Lit. 1.000.000 per l'acquisto di materiale presso LA PORTA MAGICA.

ANNY NASTRI: Borsa di Studio di Lit. 500.000 per l'acquisto di materiale presso LA PORTA MAGICA.

AVVENIMENTI

La manifestazione organizzata da QUI MAGIA, con il patrocinio dell'INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF MAGICIANS e dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA ARTE MAGICA, ha presentato, in questa seconda edizione, tutta una serie di novità, e più esattamente:
* la durata, una intera settimana, dal 24 al 31 marzo 1996;
* conseguente ampliamento degli argomenti trattati e delle ore di lavoro/studio comune.
* Al CORSO PROFESSIONALE DI PRESTIGIAZIONE è stato affiancato il primo TROFEO ITALIANO DI PRESTIGIAZIONE per la magia da scena e per il close-up.

I NUMERI

Ma prima di entrare nella cronaca degli avvenimenti sintetizziamo in numeri le maggiori caratteristiche di questa manifestazione:

7 giorni

70 ore di lezioni

5 docenti

57 effetti e tecniche insegnati ed appresi dai partecipanti

14 partecipanti ai corsi: 12 uomini - 2 donne.

8 partecipanti al TROFEO di CLOSE-UP

5 partecipanti al TROFEO di MAGIA DA SCENA

3 I TROFEI assegnati, 1 per il CLOSE UP e 2 per la MAGIA DA SCENA

40 I giurati popolari che hanno votato secondo le modalità internazionali previste dalla F.I.S.M.

4 spettacoli di GALA,

con la partecipazione di grandi Artisti Italiani di fama internazionale

9 accompagnatori

oltre 1000 gli spettatori che hanno assistito agli spettacoli a San Martino di Castrozza ed Fiera di Primiero.

3 Le case magiche presenti: LA PORTA MAGICA - VANNI BOSSI - VIP MAGIC.

I mass-media hanno dedicato ampio spazio alla manifestazione, in particolare RAI DUE in ITALIA IN DIRETTA con un servizio giornalistico di oltre 12 minuti.

La manifestazione si è conclusa con UNA CENA DI GALA, a lume di candela con degustazione di piatti e vini tipici del Trentino.

Ed adesso la cronaca sintetica:

DOMENICA 24 MARZO:

In giornata arrivo di tutti i partecipanti accolti dagli organizzatori e dal personale del GRAND HOTEL DES ALPES e quindi in ordine di arrivo DOMENICO VERALDI e Signora da VERONA, DARIO RUSSO da PISA, RICCARDO TACCIA da LIVORNO, ANTONIO BONVICINI e Signora da IMOLA, MARCELLO PRATTICÓ da REGGIO CALABRIA, DOMENICO CONTICCHIO da CASAMASSIMA (BARI), ALESSIA CONTI e ANTONELLA NASTRI da ROMA, ANDREA BONDI da CHIETI, ROBERTO MUCI da TRIGGIANO (BARI), ENRICO ABBRUCIATI e Signora da ARDEA (ROMA), GIACOMO CASCINO da CALTANISETTA, DIEGO SPINELLI e Signora e REMO PANNAIN da ROMA.

AVVENIMENTI

Al termine della cena, il brindisi di apertura, offerto dal Titolare del GRAND HOTEL DES ALPES: MAURIZIO RIMONDI con i "docenti" TONY BINARELLI, VANNI BOSSI, LAMBERTO DESIDERI, VINICIO RAIMONDI, Maestro di Cerimonia il Presidente Internazionale dell'I.B.M. FERNANDO RICCARDI, padrona di casa MARINA BINARELLI che ha organizzato, nel corso di tutta la settimana, le attività per le signore: gite, shopping e tornei di carte.
In questa occasione i congressisti hanno ricevuto gli omaggi previsti:
1) La Lettera di accredito per la totale ospitalità gratuita in albergo.
2) Il Tesserino/badge per la gratuita partecipazione a tutte le attività della manifestazione, spettacoli di gala in teatro compresi.
3) Il programma dettagliato di tutte le attività, lo schema sintetico delle lezioni.
4) Tutto il materiale didattico gratuito inerente alle lezioni ed ivi utilizzato:
*** Il volume: CORSO DI PRESTIGIAZIONE "Parte Seconda", edito da LA PORTA MAGICA - in 139 pagine tutte le relazioni dei vari docenti.**
*** Il volume UNIVERSAL CARD ed i relativi gimmic, edito dalla PLAYMAGIC, un completo sistema cartomagico illustrato in 60 pagine.**
*** Un mazzo di carte Bicycle formato poker.**
*** Lo swami gimmick.**
*** Il Manicolor.**
*** Il blocchetto Center Tear.**
*** 2 penne.**
*** Il blocco Memo.**
Tutto questo materiale era contenuto nella valigetta MAGIC, realizzata appositamente per questa edizione della manifestazione.

LUNEDI 25 MARZO:
In mattinata, dopo la colazione, ed in attesa del pranzo, gita per San Martino.
Dalle 14 alle 19 primo turno di lezioni, i partecipanti sono stati divisi in due gruppi, in sale diverse, per un migliore svolgimento dei lavori. I relatori BOSSI, RAIMONDI, BINARELLI e DESIDERI, si sono alternati per complessive otto ore di lezioni e 2 di work-shop.
Dopo la cena: SPETTACOLO DI GALA di CLOSE-UP, itinerante ai tavoli, con tutti gli ospiti dell'albergo e con protagonisti: TONY BINARELLI, VANNI BOSSI, REMO PANNAIN, VINICIO RAIMONDI e DIEGO SPINELLI.
MARTEDÌ 26 MARZO
In mattinata preparazione del CONCORSO della sera ed incontri informali con i docenti, gita sulle Dolomiti per le signore e gli interessati.
Nel pomeriggio ulteriori 8 ore di lezione e due di work-shop, dopo la cena SPETTACOLO DI GALA per la assegnazione del PRIMO TROFEO DI MAGIA SAN MARTINO PER IL CLOSE-UP, cui hanno partecipato: ABBRUCIATI - BONDI - BOSCAN - CONTI - CONTICCHIO - TACCIA, VERALDI e PRATTICÒ.
La Giuria popolare, che ha votato secondo i canoni della F.I.S.M. - e questo avvenimento ed i suoi risultati meritano una valutazione particolare, che facciamo in altra parte di questo stesso articolo - ha decretato la seguente classifica:
1° Classificato : Vincitore del Trofeo RICCARDO TACCIA. 2° Classificato: MIMMO CONTICCHIO.
3i Classificati a pari punteggio: BOSCAN e DOMENICO VERALDI.
Dal 5° in poi pressoché a pari punteggio: ENRICO ABBRUCIATI, ANDREA BONDI, MARCELLO PRATTICÒ E ALESSIA CONTI.
I punteggi ottenuti dai concorrenti erano tutti entro la media di valutazione BUONO della F.I.S.M., ovvero superiore al 60% del punteggio massimo.

AVVENIMENTI

MERCOLEDÌ 27 MARZO.
Ancora mattinata libera per imprese sciistiche e magiche per i più pigri.
Pomeriggio dalle 14 alle 19, ancora 8 ore di lezioni e due work-shop.
Serata libera a base di musica, grappa e spettacolo improvvisato da docenti ed allievi.

GIOVEDÌ 28 MARZO
In mattinata organizzazione dello spettacolo della sera e del collegamento con RAI DUE con la troupe televisiva, appositamente intervenuta, che capitanata dal giornalista ENRICO MORBELLI e dalla inviata DANIELA REDI, ne ha curato la realizzazione.
A causa della ripresa televisiva sono saltate le previste lezioni che sono state recuperate nelle mattinate di venerdì e sabato.
In serata ore 21,30 - GRAN GALA DELLA MAGIA - TROFEO SAN MARTINO allo splendido Teatro dell'Auditorium di FIERA DI PRIMIERO.
Lo spettacolo brillantemente e signorilmente presentato da REMO PANNAIN, che si sta affermando come uno dei migliori conduttori di spettacoli magici, ha visto in scena, nella prima parte, i partecipanti alla Prefinale del concorso, in ordine di uscita:
ANNY NASTRI, coadiuvata da **ALESSIA,** con un numero dove il trasformismo si fonde con la magia ed il sex-appeal della sua protagonista.
DARIO RUSSO, un numero dove la magia si fonde con il cabaret, ottenendo un divertimento irresistibile.
BOSCAN, un numero tradizionale, tra magia generale e manipolazione, dove si esterna la esperienza professionale del suo interprete.
ROBERTO MUCI, un numero di magia dichiaratamente comico, dove il protagonista recita, per sua stessa dichiarazione, la parte del "mago imbranato", è evidente il riferimento satirico ai "maghi seri" visti in tanti congressi, le capacità mimiche dell'interprete fanno il resto e decretano il successo.
RICCARDO TACCIA in un originalissimo numero di magia virtuale dove il mago interagisce con un televisore e viceversa - in questo settore si erano già cimentati vari esecutori tra cui DAVID COPPERFIELD e MARCO TEMPEST, ma nessuno con la poesia, il romanticismo, la creatività di TACCIA; è sicuramente un numero da F.I.S.M. e come tale verrà presentato, quale concorrente ufficiale dell'I.B.M. di ROMA, al prossimo Congresso Mondiale del 1997 di DRESDA.
La attenta e capace regia dello spettacolo è stata di DIEGO SPINELLI, cui va un particolare ringraziamento per questo compito; come va ricordato GIACOMO CASCINO da direttore di palco e tutti gli Artisti che si sono prodigati l'uno per l'altro.
Nella seconda parte dello spettacolo si sono esibiti, ovviamente fuori concorso, VANNI BOSSI con degli effetti parlati che hanno sottolineato le sue grandi qualità di intrattenitore, VINICIO RAIMONDI, e le sue signorili ed inimitabili manipolazioni, TONY BINARELLI con un paio di novità del suo repertorio teatrale.
Dopo il teatro cena della mezzanotte con Artisti e Congressisti e giochi a volontà, fino alle cinque del mattino.

VENERDÌ 29 MARZO
In mattinata il recupero delle lezioni, come già indicato.
Il pomeriggio altre otto ore di lezione e due work-shop, da segnalare in particolare quello di FERNANDO RICCARDI, che con la classica "zampata del vecchio leone" ha tirato fuori dal suo inesauribile repertorio una serie di effetti che hanno sorpreso gli studenti ed "imbrogliato" i professori.
Dopo la CENA di GALA, a lume di candela, con i piatti ed i vini più tradizionali del Trentino, serata in discoteca tra musica, grappa e magia.

SABATO 30 MARZO
In mattinata, ancora recupero delle lezioni, come già indicato e secondo en plein di RICCARDI con un nuovo originalissimo work-shop.
Pomeriggio lezioni 8 ore più work-shop ed alla sera FINALISSIMA per l'aggiudicazione del TROFEO, con lo spettacolo di Gala alla Sala Convegni del Centro Congressi SASS MAOR di SAN MARTINO DI CASTROZZA.

Sempre presentati da REMO PANNAIN, per la regia di DIEGO SPINELLI, con la collaborazione di GIACOMO CASCINO, si sono esibiti, nell'ordine, con lo stesso numero della pre-finale: RICCARDO TACCIA - ROBERTO MUCI - BOSCAN - DARIO RUSSO - ANNY NASTRI.
Nell'intervallo, mentre FERNANDO RICCARDI coordinava, come in tutti i precedenti spettacoli le giurie, venivano consegnati i DIPLOMI DI QUALIFICAZIONE e le MEDAGLIE RICORDO a tutti i partecipanti ai corsi.
Nel secondo tempo VANNI BOSSI, VINICIO RAIMONDI e TONY BINARELLI, bissavano il successo del gala di giovedì.
In chiusura FERNANDO RICCARDI comunicava ufficialmente i risultati del concorso ottenuti nella prefinale e nella finalissima e decretava i seguenti risultati finali:
1mi classificati a parità di punteggio: ANNY NASTRI e RICCARDO TACCIA.
2° classificato: BOSCAN
3° Classificato: DARIO RUSSO
4° Classificato: ROBERTO MUCI
Nella media dei punteggi ottenuti nelle due serate TUTTI I CONCORRENTI superavano il 75% dei valori massimi previsti dalle norme di votazione internazionale della F.I.S.M.; un risultato particolarmente apprezzabile, se si considerano le normali medie nazionali e sintomo dell'alto livello di capacità esecutiva, fantasia ed originalità raggiunta dai partecipanti alle nostre manifestazioni.
La consegna dei **DUE TROFEI SAN MARTINO** per ex-equo ad ANNY NASTRI e RICCARDO TACCIA, concludevano la manifestazione in teatro, che proseguiva, fino alle tre del mattino nei saloni dell'HOTEL DES ALPES, tra la cena i brindisi ai vincitori ed a tutti i partecipanti.
Ed è proprio in questo momento particolarmente "a caldo" che abbiamo realizzato ai premiati, uno RICCARDO TACCIA, che si è dimostrato Artista completo, conquistando sia il TROFEO del close-up che quello da scena, l'altra ANNY NASTRI che ha tutti "i numeri" per inserirsi di autorità nel panorama delle grandi prestigiatrici internazionali, l'intervista che segue, dove la stessa domanda è stata posta ad entrambi nello stesso momento.

INTERVISTA A DUE VOCI

D.: Come e quando ti sei avvicinata/o alla prestigiazione ?
R. ANNY: *Mi sono avvicinata alla prestigiazione all'età di 17 anni, lavorando, come ballerina, nello spettacolo di un prestigiatore ed appassionandomi a quest'arte. Il successivo incontro con il Comm. FERNANDO RICCARDI, le sue lezioni mi hanno permesso di approfondire le mie conoscenze, di creare questo numero, con cui lavoro professionalmente e che mi ha dato questa prima importante soddisfazione che è il TROFEO di SAN MARTINO DI CASTROZZA.*
R.: TACCIA: *Se si escludono i primi "giochetti" acquistati più per divertimento che per altro, la passione per la cartomagia mi è nata con il libro di TONY BINARELLI: "IO... e LUI, IL MAZZO DI CARTE", la successiva conoscenza con il suo Autore, mi ha fatto entrare in ambiente, approfondire la mia cultura, studiare teatro, recitazione e mimica e quindi oscillare tra il magico tappeto verde del close-up alle tavole del palcoscenico.*
D.: Tra RICCARDO TACCIA ed ANNY NASTRI vi è un approccio profondamente diverso con la prestigiazione, TACCIA è un dilettante puro (n.d.r.: nella nostra accezione dilettante non è un termine riduttivo, bensì l'identificazione di uno stato, e cioè il professionista trova nella prestigiazione il proprio lavoro e la propria passione, il dilettante svolge un'altra attività economica fondamentale e trova nella prestigiazione la propria passione) ed ANNY una professionista e quindi la domanda è la seguente:
Alla professionista: Dove vuoi arrivare e fino a quando pensi che la prestigiazione possa essere la tua strada, e quanti anni sono che lo fai da professionista ?
R. ANNY: *Lo spettacolo di prestigiazione è da circa 6 anni la mia professione e fino ad oggi mi ha consen-*

tito di vivere, ma anche di approfondire la mia preparazione artistica pagandomi anche corsi di dizione, recitazione etc... e quindi voglio andare avanti in questo rapporto con il pubblico inserendomi nel mondo dello spettacolo, finché questo sarà soddisfacente e divertente continuerò, ponendomi di volta in volta dei traguardi, alcuni dei quali ho già raggiunto, ma ne trovo sempre di nuovi ed affascinanti, anche se sempre più difficili.

Al dilettante: Come vivi invece tu il tuo rapporto con la prestigiazione ?

R. TACCIA: *Vivo questo rapporto con grande divertimento, cercando, con la magia, di trasmettere e ricevere quelle emozioni che soddisfano me ed il mio pubblico. Inoltre, proprio perché non sono professionista e non debbo trarre risultati commerciali posso battere strade nuove, sperimentare e tentare nuove forme di espressione in questo settore.*

Inoltre non vi è solo il piacere dell'esibizione ma anche quello, come succede qui a San Martino, di stare con gli amici, divertendosi e scambiando le proprie opinioni su questo argomento che tutti ci unisce e ci appassiona. In altri termini ritrovare il vero spirito della associazione.

ANNY NASTRI ha vinto, con il suo numero di trasformismo e magia, il TROFEO SAN MARTINO DI CASTROZZA 1996 per la magia da scena, che mostra, orgogliosa, nella foto insieme a ALESSIA CONTI sua partner in questa esibizione. Opportunamente adeguato il numero di ANNY potrà essere presentato, ufficialmente, al prossimo Congresso Mondiale di Dresda della F.I.S.M.

D. ad ANNY: ANNY tu vivi e lavori con il tuo numero: dalla sua costituzione, dal tuo modo di eseguirlo traspare tutta la sua commercialità ed il pubblico votandolo e premiandoti con il TROFEO ha letto proprio questo, la tua capacità di comunicare con i mezzi che ti sei scelta. È però altrettanto vero che il tuo numero non è completo, concede un po' troppo alla "facilità del commerciale" e può accadere, al professionista di successo, di sedersi, di non sperimentare più; in altri termini di accontentarsi e vivere del risultato raggiunto, quali sono i tuoi intendimenti ?

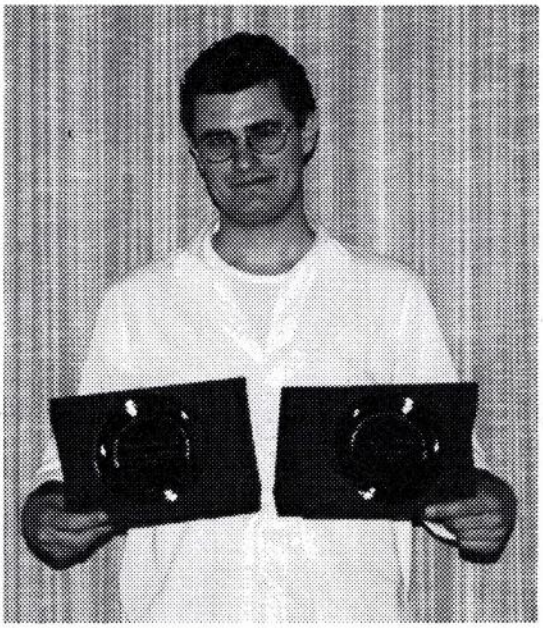
R. da ANNY: *Non intendo fermarmi, né mi accontento del mio attuale spettacolo che voglio progredisca e voglio progredire con lui, voglio insomma, anche da professionista, sperimentare nuovi mezzi di espressione.*

E la prova di questa mia concreta intenzione è proprio il fatto che io sia qui a San Martino, dove non sono venuta esclusivamente per il concorso, ma soprattutto per studiare, per vivere alcuni giorni con professionisti del tuo livello e di quello degli altri docenti da cui ritengo di aver tratto spunti e suggerimenti per il mio personale miglioramento. Il mio attuale spettacolo è nato, con il grande ausilio del Comm. RICCARDI,

ma non è sicuramente ancora adulto e completo, desidero quindi migliorarlo, perché il Congresso Mondiale di DRESDA è lontano e vicino nello stesso momento (n.d.r. luglio 1997) ed è lì che voglio arrivare. Ma anche portare in giro per l'Italia uno spettacolo sempre più evoluto e raffinato. D'altro canto, per il professionista manifestazioni come questa di San Martino hanno anche un valore commerciale rivendibile nel mondo dello spettacolo.

D. a TACCIA: Dalla risposta di ANNY si è evidenziato che il suo numero è il frutto di un lavoro di gruppo e soprattutto della consulenza di RICCARDI, il tuo è tutto farina del tuo sacco?

R. di TACCIA: *Sicuramente no, non credo che oggi sia più possibile evolversi da soli, la prestigiazione, come molti altri generi di spettacolo deve avvalersi di molti e vari collaboratori, l'Artista esecutore è solo la punta dell'iceberg dello spettacolo, dietro di me vi sono: l'attrice PAOLA MARTELLI, coautrice e regista del numero stesso, SERENA VERONI, la ragazza del video che ne è coprotagonista, l'attore PAOLO TARADASH che ne ha curate la consulenza. Senza di loro non avrei, sicuramente potuto produrlo.*



En plein per RICCARDO TACCIA che si è aggiudicato, in questa edizione del 1996, entrambi i TROFEI SAN MARTINO, quello per il close up e quello per la magia da scena. Anche il numero da scena di RICCARDO TACCIA sarà presentato al F.I.S.M. di DRESDA del 1997.

D. ad entrambi: Tutti e due lavorate con una assistente, TACCIA, in modo virtuale, ANNY dal vivo, questa volta la sua assistente in scena era ALESSIA CONTI, come vivete questo rapporto?

R. di TACCIA: *Il mio rapporto con SERENA VERONI è realmente virtuale, nel senso che siamo soltanto ottimi amici, ma se la nostra reciproca recitazione riesce a dare al pubblico la sensazione di un feeling diverso vuol dire che tutto è riuscito, perché era proprio questo rapporto romantico e subliminale di cui il numero voleva proporre le emozioni.*

R. di ANNY: *Per me il rapporto non è altrettanto facile, con ALESSIA che è stata bravissima, abbiamo avuto non troppo tempo per provare ed inoltre e la prima volta che lavoriamo insieme. Altre mie esperienze precedenti mi hanno fatto capire quanto sia difficile trovare una persona che abbia, sul lavoro, quella serietà e quella dedizione che sono assolutamente necessarie, non solo per il successo, ma anche per lavorare e progredire.*

D. di chiusura per entrambi: Progetti per il vostro futuro e sopratutto cosa ne pensate di questa manifestazione di San Martino ?

AVVENIMENTI

R. di ANNY: *Del futuro ne ho già parlato, voglio seguitare a studiare per migliorare e per realizzare un numero che non sia solo commerciale per l'Italia, ma che possa farmi affermare anche all'estero.*
San Martino, è la prima volta che ci vengo, ma verrò anche a tutte le altre prossime edizioni future, proprio per la utilità che anche e soprattutto un professionista può ricavarne a favore della propria formazione e quindi per valorizzarsi sul proprio mercato. Sicuramente, per il professionista frequentare le varie manifestazioni magiche non è solo un costo economico, ma anche di tempo, quindi, la riunione tradizionale è quasi mai produttiva, la formula di San Martino e invece un investimento sul proprio futuro e sul proprio lavoro. Non posso fare a meno di consigliarla proprio a chi fa il mio lavoro.
R. di TACCIA: *IL mio futuro è sicuramente la cartomagia che è stata ed è la mia prima passione; ma questa affermazione con il numero da scena mi spingerà anche in questo settore della mia ricerca per realizzare cose nuove.*
Quanto a San Martino vi ho creduto l'anno scorso, alla sua prima edizione e vi sono tornato quest'anno e questo mi sembra un segno evidente del grande valore che vi attribuisco, anch'io non posso che consigliarlo a tutti. Mi sono anche sorpreso del relativo numero dei partecipanti che mi aspettavo più ampio; non capisco quelli che non sono venuti, dilettanti o professionisti, in questo, come in tutti i settori, non si può evolvere da soli.
Se il Congresso o la Riunione tradizionale hanno una funzione sociale di mero incontro e divertimento, questa è una riunione di studio per evolvere, non parlerei di docenti ed alunni, ma solo di appassionati che scambiano le proprie opinioni ed esperienze per migliorare se stessi e lo spettacolo di prestigiazione. Per cui non posso che invitare tutti i veri amanti della magia a partecipare.
CONCLUSIONI: Grazie per la vostra disponibilità e complimenti per il successo. San Martino vuole essere una manifestazione per pochi e non per una elite snobistica ed economica, ma solo per quelli che sanno e che vogliono sapere.
Da un punto di vista strettamente economico ed in base ai risultati è sicuramente meno costosa di qualunque congresso nazionale od internazionale, se si pensa che nella quota richiesta è, realmente, tutto compreso dalla ospitalità, alle ore di studio, agli attrezzi e libri necessari, agli spettacoli, ai momenti di svago e divertimento; basta fare una sola e semplicissima operazione aritmetica: ogni giorno sono dedicati alla prestigiazione, mediamente, circa 16 ore per un complessivo di 112 ore nella settimana, fatta una opportuna divisione ogni ora viene a costare, a chi vi partecipa, circa L. 11.000.
Se poi invece volete valutare il costo tecnico degli effetti che ciascuno ha potuto immettere nel proprio repertorio è solo di circa 21.000 lire, controllate, in un qualunque catalogo magico quali e quanti effetti potete acquistare con questa cifra.
Fate voi stessi i conti reali di quanto vi è costato l'ultimo congresso, tutto compreso: quota di partecipazione, albergo, vitto, biglietto per gli spettacoli, acquisti etc... l'operazione aritmetica vi porterà sicuramente ad un importo superiore, se poi fate il "conto" dei risultati e del divertimento, beh! possiamo dimostrarvi, senza falsa modestia, che il paragone non può nemmeno essere fatto.
Ma quella dei conteggi economici non è sicuramente l'aspetto più importante che è invece quello della amicizia dello stare insieme parlando dell'argomento che più ci interessa, di essere cioè uno dei PROTAGONISTI e non un anonimo congressista.

VI ASPETTIAMO!

Il numero dei posti è limitato a 30 partecipanti.
Il periodo previsto dal

16 al 23 MARZO 1997

sempre a
SAN MARTINO DI CASTROZZA
compilate subito l'apposito modulo con tutte le informazioni
PER CONFERMARE LA VOSTRA PRENOTAZIONE!

AVVENIMENTI

Naturalmente anche in questa TERZA EDIZIONE si svolgeranno:

IL CORSO PROFESSIONALE DI PRESTIGIAZIONE

****

IL CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DEL TROFEO SAN MARTINO DI CASTROZZA PER LA MAGIA - 1997

****

PREPARAZIONE E VALUTAZIONE DEI NUMERI PER IL CONGRESSO MONDIALE F.I.S.M. DI DRESDA DEL LUGLIO 1997

LA GIURIA: In merito a questo argomento è importante sottolineare che questo concorso è, sicuramente, l'UNICO in Italia e probabilmente nel mondo dove il concorrente è giudicato da una giuria popolare, composta quindi da soli spettatori, che vota secondo i dettami dei grandi Congressi Mondiali della F.I.S.M., e questo per i seguenti motivi:

* **Evitare** qualunque tipo di polemica, quante volte abbiamo sentito dire i giurati non erano all'altezza della situazione, o probabilmente si è teso a favorire quel concorrente, piuttosto che l'altro, etc...

* **La prestigiazione** è una "performing art" che, come ogni altra forma di spettacolo è diretta al pubblico e, come in ogni settore, è sempre il pubblico a decretare il successo di un Artista e quindi nei nostri intendimenti ha solo valore il giudizio che il pubblico può dare.

D'altro canto abbiamo potuto rilevare, proprio in questo primo esperimento che il pubblico è assolutamente capace di comprendere e gestire la valutazione dei punteggi suddivisi nei parametri e nelle categorie che la F.I.S.M. stessa richiede.

A conferma di questo abbiamo fatto votare anche dei giurati tecnici ed abbiamo, non neghiamo con sorpresa, che lo scostamento tra i valori attribuiti da questi si discostavano meno del 10% da quelli attribuiti dal pubblico.

Di conseguenza possiamo affermare che l'esperienza di San Martino può essere utile a coloro che intendono presentarsi al prossimo CONGRESSO MONDIALE di DRESDA del 1997, in quanto questa valutazione è indicativa del riscontro ottenibile.

Domenica mattina, al momento della partenza, come sempre un attimo di rammarico, perché tutto era finito, ma anche il piacere di aver vissuto una magica settimana tra nuovi e vecchi amici, ultimi a salire in macchina ANGELA e DIEGO SPINELLI, che sembrano dire: *"...Siamo stati bene, l'ANNO PROSSIMO VENITE ANCHE VOI!!!"*

CRONACA FOTOGRAFICA

LE LEZIONI

Le LEZIONI rappresentano il pilastro e la motivazione della manifestazione di SAN MARTINO DI CASTROZZA, nata non in alternativa a festivals e congressi, grandi e piccoli, ma a supporto di tutti quei prestigiatori italiani che vogliono approfondire le loro conoscenze, ampliare il loro repertorio, esaminare i problemi dello spettacolo moderno, non solo sulle pagine dei libri, sulle immagine dei video o sui banchi delle fiere magiche.

Gli ARGOMENTI hanno spaziato in tutti i settori della prestigiazione: dalla magia da sala e da scena, al close-up ed alla cartomagia, al mentalismo, visti non solo come fatto tecnico o meccanismo di esecuzione, ma anche con le implicazioni psicologiche della presentazione e dei rapporti con il pubblico.

I CONTENUTI dal più facile al più difficile in modo da guidare l'allievo, indipendentemente dalla propria preparazione nell'argomento specifico, nell'apprendimento e nel far proprio quanto illustrato sia come tecnica che come effetto.

I RELATORI, cinque Artisti italiani: TONY BINARELLI, VANNI BOSSI, LAMBERTO DESIDERI, VINICIO RAIMONDI, FERNANDO RICCARDI che per esperienza, cultura, capacità didattica nulla hanno a che invidiare ai grandi stranieri, e, per di più non hanno bisogno di traduttori, e "parlano" un linguaggio artistico sicuramente più vicino al nostro pubblico.

Il METODO ogni lezione della durata di due ore, era divisa in una parte di spiegazione dell'argomento e nella seconda di vero e proprio training, dove gli allievi eseguivano quanto precedentemente illustrato. Un vero e proprio metodo di docenza che ha consentito all'allievo non solo di apprendere teoricamente, ma di provare, immediatamente, in pratica i concetti trattati. Inoltre ogni giornata si concludeva con un WORKSHOP su un argomento predeterminato.

I GRUPPI DI LAVORO suddivisi in due, con un massimo di otto allievi e dove si alternavano i vari relatori, consentendo così la più ampia possibile varietà di interesse.

Ed adesso una panoramica fotografica attraverso i vari momenti del corso.

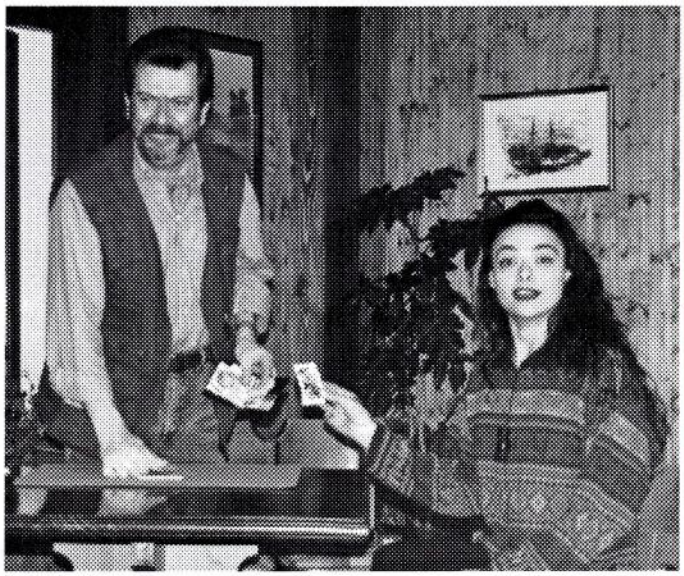


Foto 1) VANNI BOSSI, uno dei più creativi close-up man italiani, in un momento delle sue relazioni, nella foto con ANNY NASTRI una professionista già avviata sulla strada del successo, che ha dedicato al close-up creativo presentando tecniche ed effetti novità di estremo interesse per tutti.

Foto 2) VINICIO RAIMONDI, uno dei più grandi professionisti italiani, che ha calcato i palcoscenici di tutto il mondo, ha guidato i partecipanti nel mondo della magia da scena, da sala, nella foto con GIACOMO CASCINO, un appassionato amico residente a GELA e che per arrivare a SAN MARTINO ha, letteralmente, attraversato l' Italia.

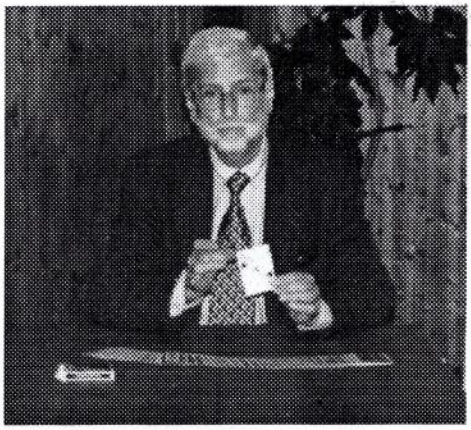


Foto 3) Chi, se non LAMBERTO DESIDERI , primo cardician italiano ed autore del famoso trattato di Tecnica Cartomagica, poteva prendere le carte in mano e portare tutti nel mondo incantato della cartomagia.

Foto 4) TONY BINARELLI iniziazione al mentalismo, sottigliezze psicologiche effetti novità, tali da affascinare chiunque, nella foto BINARELLI dietro l'obiettivo da sinistra a destra ABBRUCIATI sorpreso, SPINELLI interessato prende appunti, VERALDI perplesso di questo ingresso nella "Quinta Dimensione".

Foto 5 e 6) FERNANDO RICCARDI, uno dei decani della magia italiana, che è stato il Maestro di molti ha sicuramente delle notevolissime capacità didattiche, a suo merito il successo di ANNY NASTRI, nella Foto 5 con ALESSIA CONTI un'altra sua allieva, particolarmente versata nel close-up; nella Foto 6 un momento di uno dei due work-shop di RICCARDI dove ha eseguito ed insegnato molti degli effetti del suo repertorio di magia da salotto, da sinistra a destra ROBERTO MUCI, ANNY NASTRI, ALESSIA CONTI, DARIO RUSSO, ANTONIO BONVICINI, DOMENICO VERALDI, MIMMO CONTICCHIO, GIACOMO CASCINO, DIEGO SPINELLI, FERNANDO RICCARDI (di spalle).

MONDANITÀ

Ma naturalmente non sono mancati i momenti mondani, di amicizia e rilassamento, primo fra tutti il cocktail offerto da MAURIZIO RIMONDI, proprietario e direttore del GRAND HOTEL DES ALPES che ha accolto i congressisti al loro arrivo e quindi brindisi per:

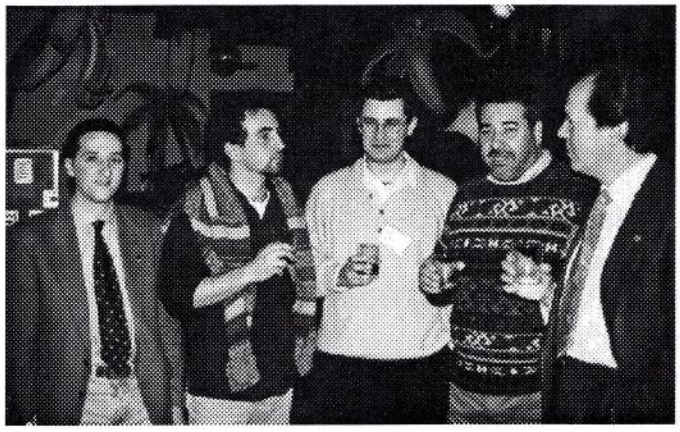


Foto 1) da sinistra a destra: GIACOMO CASCI-

NO, DARIO RUSSO, RICCARDO TACCIA, MARCELLO PRATTICÒ, VINICIO RAIMONDI.

Foto 2) i momenti di relax hanno anche contribuito al nascere delle amicizie ed alla fraternizzazione, da sinistra LAMBERTO DESIDERI, MIMMO CONTICCHIO, MARIA GIOVANNA, ROBERTO MUCI.

Foto 3) questo momento d'apertura è stato utilizzato anche per illustrare ai partecipanti il programma del corso, da sinistra DARIO RUSSO, ANDREA BONDI, LAMBERTO DESIDERI, VANNI BOSSI, DIEGO SPINELLI.

Foto 4) Finalmente una manifestazione magica dove le signore non restano a casa e quindi molti sono venuti con le proprie compagne, da sinistra MARIA GIOVANNA, ANNA, MARINA, ANGELA, ALESSANDRA e ENRICO ABBRUCIATI.

Foto 5 e 6) FERNANDO RICCARDI, nella sua

veste di V. PRESIDENTE INTERNAZIONALE DELL'I.B.M. è stato il Maestro di Cerimonia che ha messo tutti a proprio agio, eccolo, nella Foto 5) con ANNY NASTRI, ROBERTO MUCI, ALESSIA CONTI, MARCELLO PRATTICÒ e RICCARDO TACCIA.

nella Foto 6) con MARCELLO PRATTICÒ, RICCARDO TACCIA, DARIO RUSSO, VINICIO RAIMONDI e ANDREA BONDI.

Foto 7) I vini del Trentino, la cucina del DES AL-

PES hanno contribuito al piacere ed all'amalgama tra gli intervenuti, da sinistra DOMENICO e GIANNINA VERALDI, GIACOMO CASCINO, SERAFINA ed ANTONIO BONVICINI.

Foto 8) Ma ogni momento è buono per fare magia MARCELLO PRATTICÒ, MIMMO CONTICCHIO e MARIA GIOVANNA assistono alle magiche prodezze di ANDREA BONDI tra una portata e l'altra.

Foto 9) E mentre i maghi studiano le signore di certo non si annoiano e tra le varie attività anche un TORNEO DI BURACCO, nella foto un momento con ANNA, MARIA GIOVANNA, MARINA ED ANGELA alla fine tutte alla pari e l'organizzazione ha donato, a ciascuna, una antica preziosa stampa di SAN MARTINO.

Foto 10) E prima di andare a dormire, sempre a tarda notte, il bicchiere della staffa, di grappa trentina naturalmente, con ANTONIO BONVICINI, GIANNINA e DOMENICO VERALDI.

IL GALA DI CLOSE-UP

Il GALA DI CLOSE UP ha aperto il momento degli spettacoli, coinvolgendo il pubblico che ne ha decretato il successo, nel grande salone dell'HOTEL DES ALPES, ed itineranti nelle varie zone salotto:

Foto 1) DIEGO SPINELLI che ha riscosso un personalissimo successo, coinvolgendo adulti e bambini.

Foto 2) REMO PANNAIN che si è prodigato in questo come in molti altri momenti della manifestazione. A DIEGO e REMO va un particolare ringraziamento per l'amicizia e la modestia di essere intervenuti, malgrado la loro esperienza, in qualità di allievi a questa manifestazione; la magia dovrebbe essere sempre così.

Foto 3) VINICIO RAIMONDI, signore della scena è sceso in salotto con l'abilità e la gradevolezza di sempre. Per RAIMONDI, assente da qualche anno dall'Italia per motivi di lavoro, questa è stata una gradevolissima occasione di rientro nel mondo della magia italiana. Grazie per averci scelto.

Foto 4) VANNI BOSSI, esperto del settore, non poteva che affascinare il pubblico riscuotendone il più caloroso dei consensi, tra gli spettatori MAURIZIO ed ELENA RIMONDI con la figlia CARLOTTA, i titolari dell'Hotel Des Alpes, alla cui ospitalità ed organizzazione va molto del successo di questa manifestazione.

Foto 5) TONY BINARELLI, ideatore ed infaticabile organizzatore di questa manifestazione con lo straordinario supporto morale e tecnico di MARINA, che è stata sempre presente, dichiara di non aver dormito più di cinque ore per notte, non si è risparmiato nemmeno negli spettacoli, qui è in un momento del suo close-up.

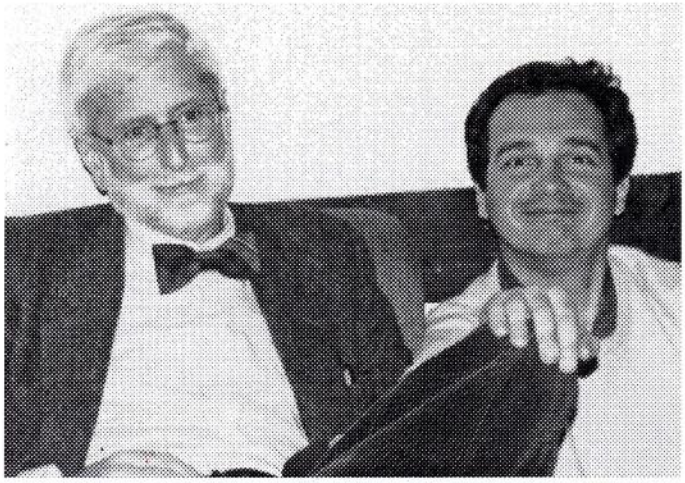


Foto 6) Il " Maestro" LAMBERTO DESIDERI e l'"Allievo" REMO PANNAIN, sorridono soddisfatti al termine di questa prima tranche degli spettacoli.

IL GALA DEL CONCORSO DI CLOSE-UP

Anche il concorso, il parteciparvi ha una sua valenza didattica umana e tecnica, perché significa mettersi a confronto con gli altri proporsi ad un pubblico, cui si chiede il consenso non solo con l'applauso, ma con una precisa valutazione tecnica, dalla quale poter poi trarre delle valutazioni per il proprio miglioramento. Tra l'altro il concorso è stato organizzato non nella condizione del close up formale, ma con quella del close up itinerante ai tavoli e quindi rispondente alle normali condizioni di lavoro odierne.

Ancora una volta la giuria, capitanata da RICCARDI, era popolare, 20 i giurati sorteggiati tra il pubblico, vediamone alcuni momenti nella cronaca fo-

tografica che segue:

Foto 1) RICCARDO TACCIA, con una sua personalissima routine ha tenuto agganciato ed entusiasmato il pubblico ed è, giustamente, risultato il vincitore.

Foto 2) MIMMO CONTICCHIO, su base musicale, ha presentato la routine dei Mc Donald Aces, la stessa che fa parte del repertorio di DAVID COPPERFIELD, piazzandosi secondo, veramente ad una manciata di punti dal vincitore.

Foto 3) DOMENICO VERALDI è risultato terzo, ed anche in questo caso, le distanze erano molto relative.

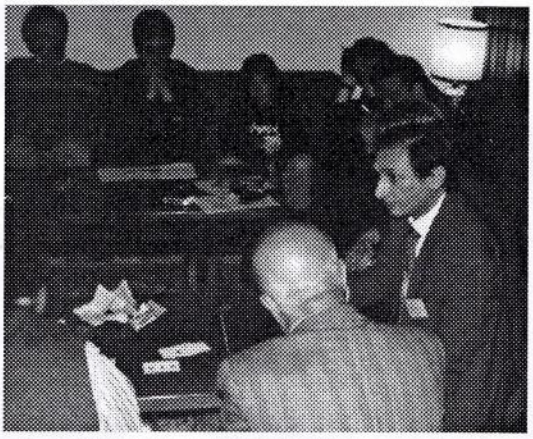


Foto 4) ANTONIO BONVICINI, quasi un ex-equo con VERALDI, è passato anche lui da un tavolo all' altro con effetti classici del suo repertorio.

Foto 5) ANDREA BONDI ha coinvolto il pubblico con i suoi effetti riscuotendo un personale successo di simpatia.

Foto 6) ENRICO ABBRUCIATI, appassionato cartomago, ha presentato tutti effetti classici delle carte da gioco, come si vede la condizione di lavoro non era delle più facili; ma è stata intenzionale la scelta della organizzazione di mettere a confronto i

partecipanti con la realtà e non con le teorie.

Foto 7) La simpatia di MARCELLO PRATTICÒ ha conquistato il pubblico, in particolare quello femminile, improvvisata partner MARIA GIOVANNA.

Foto 8) Un vero e proprio debutto per ALESSIA CONTI, che, almeno a quanto ci consta, è la unica donna italiana ad aver scelto, sotto la guida di RICCARDI, il close-up come suo campo d'azione, non vi è dubbio che con lo studio e l'esperienza acquisterà la maggiore sicurezza necessaria, la grazia e la femminilità faranno il resto.

ALL'APERTO

Ma se la notte è giovane per i maghi, la mattina è dedicata a passeggiate sulla neve o a sciate sulle splendide piste di SAN MARTINO (ben 26) nelle

FOTO 1 e 2, su

uno dei picchi più alti, il Rosetta ANNA, MARIA GIOVANNA ed ALESSANDRA, ed ancora MARIA GIOVANNA, MARINA ed ALESSANDRA.

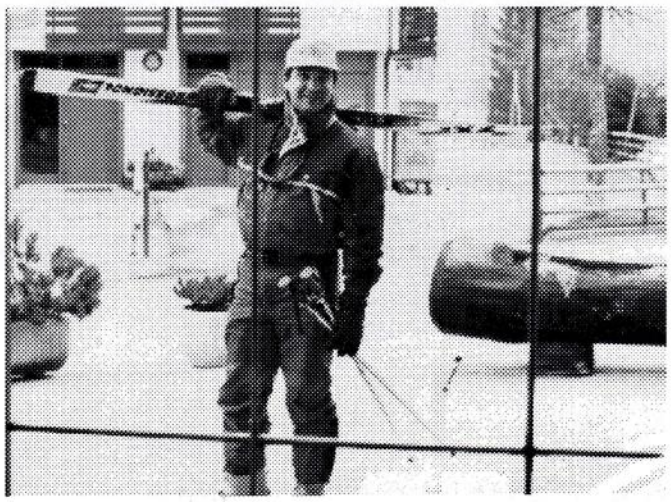


Foto 3) REMO PANNAIN all'ora di pranzo, rientrava più o meno così.

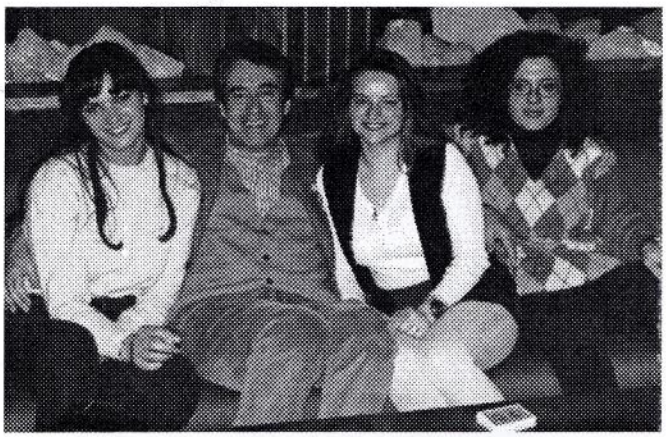


Foto 4) e 5) TONY BINARELLI , all'interno, fotografava da così, con ALESSIA, ALESSANDRA e MARIA GIOVANNA e FERNANDO RICCARDI, con le sue allieve ANNY E ALESSIA, non sarà l'età!

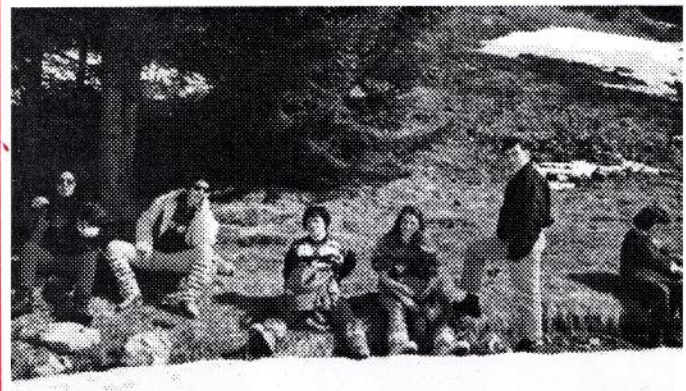


Foto 6) I momenti dedicati alla vacanza hanno visto anche passeggiate negli splendidi boschi, da sinistra MARIA GIOVANNA, ANGELA, SERAFINA, ALESSANDRA, ENRICO, ANNA.

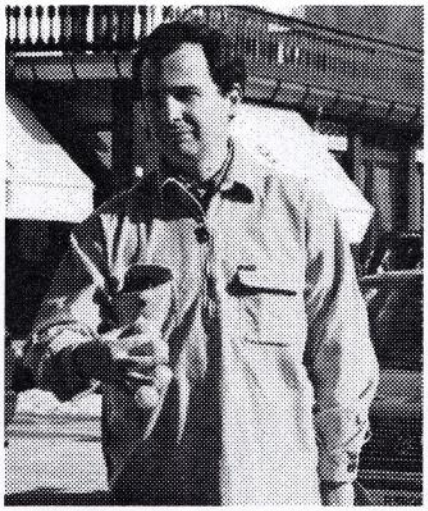


Foto 7) Ogni momento è buono per fare magia, REMO PANNAIN, in una estemporanea esibizione per le strade di SAN MARTINO.

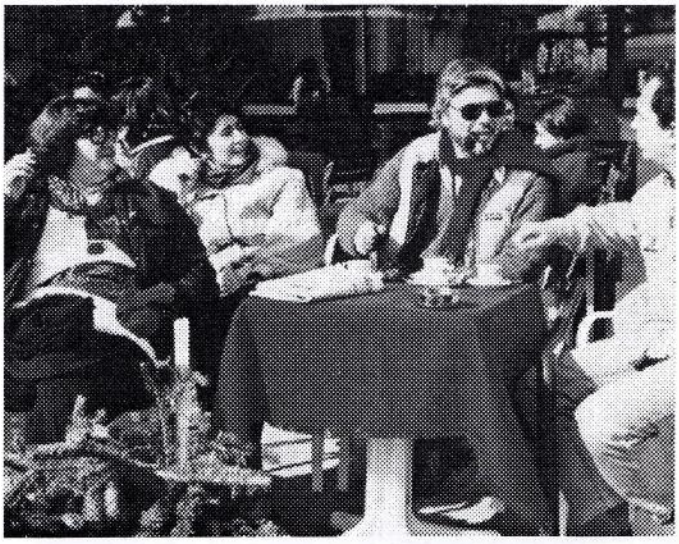


Foto 8) Dopo lo shopping un aperitivo al bar della piazza per MARINA, ANGELA, DIEGO e REMO.

LA TELEVISIONE

I giornali e le radio, nazionali e locali hanno dato ampio risalto alla manifestazione di SAN MARTINO di CASTROZZA e la televisione non ha voluto essere da meno, infatti RAI DUE, nella trasmissione ITALIA IN DIRETTA, andata in onda il 4 aprile, condotta da ALDA D'EUSANIO, ha dedicato un lungo servizio, circa 15 minuti, alla Prima, ed unica, Università Italiana della Prestigiazione, nelle foto alcuni dei momenti:

Foto 1) TONY BINARELLI con ARMANDO TRAVERSO e DANIELA REDI concorda i termini della intervista e della ripresa.

Foto 2) Il mago BOSCAN (ANTONIO BONVICINI) ha presentato, con eccezionale partner la curatrice del programma DANIELA REDI, la grande illusione della ZIG ZAG in quattro pezzi.

Foto 3) Tutti, relatori ed allievi, sono apparsi e stati intervistati nel corso del servizio, molti di loro hanno anche presentato dei veloci effetti.

Foto 4) Il giornalista ENRICO MORBELLI, che ha presentato il collegamento televisivo nel corso del-

l'intervista a FERNANDO RICCARDI, la ripresa televisiva è stata seguita da una ampia folla che ha applaudito entusiasta l'estemporaneo e magico spettacolo.

I GALA DA SCENA

Due i GALÀ DA SCENA, il primo all'AUDITORIUM di FIERA DI PRIMERIO, dedicato, in particolare ai ragazzi delle scuole, il secondo quello di chiusura al CENTRO CONGRESSI SASS MAOR di SAN MARTINO DI CASTROZZA eccone una sintetica cronaca fotografica di quest'ultimo:

Foto 1) REMO PANNAIN, coadiuvato alla regia da DIEGO SPINELLI, è stato l'elegantissimo conduttore di entrambi gli spettacoli, che ha arricchito con dei suoi personali e brillantissimi siparietti.

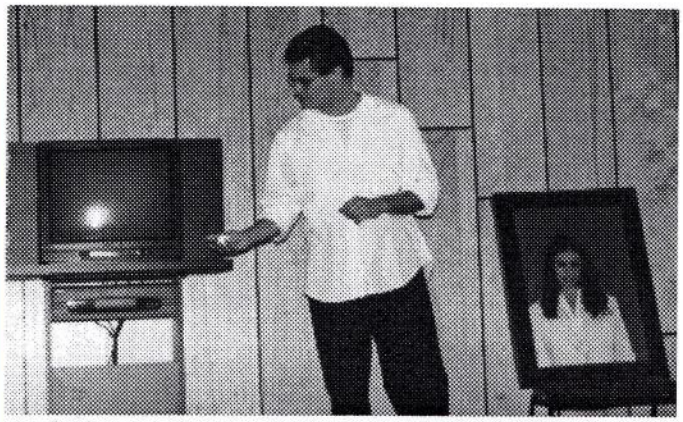


Foto 2) Nel primo tempo di sono esibiti i cinque partecipanti al CONCORSO per l'assegnazione del TROFEO, ha aperto lo spettacolo RICCARDO TACCIA, che può essere considerato il trionfatore di questa manifestazione: primo assoluto nel close up ed primo ex equo nel concorso da scena.

Foto 3) Particolarmente gradevole il numero comico, parlato, di DARIO RUSSO che ha innestato il racconto di un amore fallito sulla esecuzione di una sua routine della corda tagliata e risanata; un numero che ha dimostrato, non solo capacità tecnica ma il desiderio di battere nuove strade.

Foto 4) Con la perizia del consumato professionista BOSCAN ha presentato un gradevolissimo numero di magia generale, frutto della sua lunga esperienza, anche a lui il nostro plauso per la disponibilità e l'aiuto datoci in ogni momento della manifestazione.

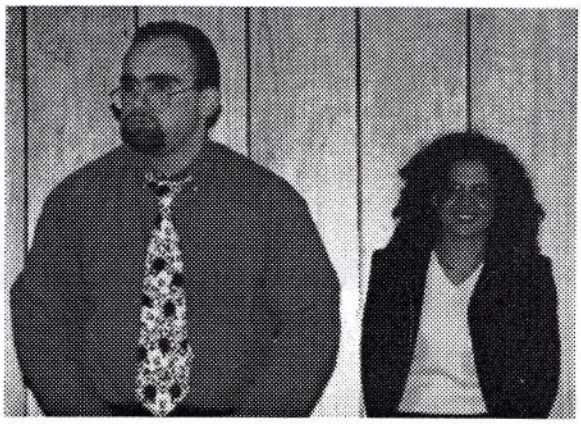


Foto 5) ROBERTO MUCI, anche questo numero giovane e che mostra la voglia e la capacità di trovare nuove vie per divertire il pubblico utilizzando l'umorismo e la prestigiazione; sicuramente un personaggio di cui sentiremo ancora parlare.

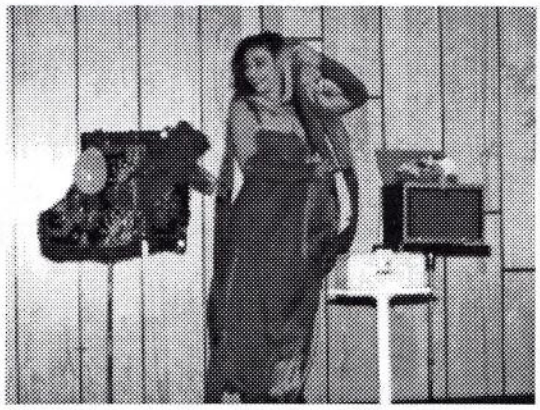


Foto 6) ANNY NASTRI, dopo due trasformazioni da vecchietta a pierrot, riprende il suo aspetto di splendida donna e conquista il pubblico con la sua abilità ed il suo fascino e si aggiudica, ex-equo, il TROFEO della magia da scena.

IL SECONDO TEMPO

Foto 7) Mentre FERNANDO RICCARDI, in qualità di Presidente della Giuria, raccolte le schede dai giurati popolari, si appartava per la valutazione dei risultati iniziava il secondo tempo, sempre presentato da REMO PANNAIN apriva:

AVVENIMENTI

VANNI BOSSI che coinvolgeva il pubblico con la perizia del consumato intrattenitore.

Foto 8) La classe, la simpatia, l'abilità di VINICIO RAIMONDI hanno scatenato l'entusiasmo del pubblico, che gli ha dedicato uno dei più lunghi applausi di tutto lo spettacolo.

Foto 9) TONY BINARELLI concludeva presentando alcune novità, tra cui la piacevole routine del LEMON GAME.

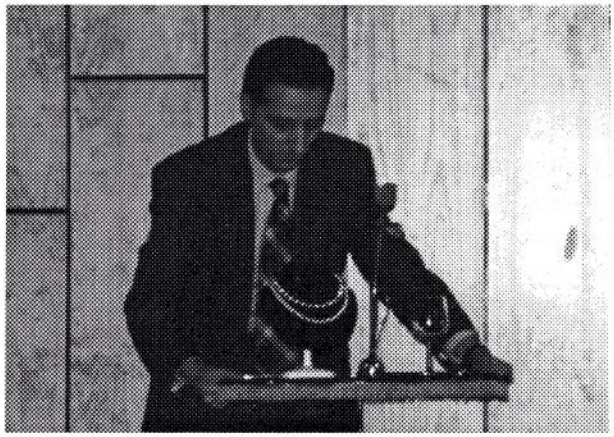


Foto 10) Se lo spettacolo ha avuto successo si deve anche a GIACOMO CASCINO che ha svolto con competenza ed autorevolezza il suo ruolo di direttore di palco, eccolo in uno dei momenti del dietro le quinte.

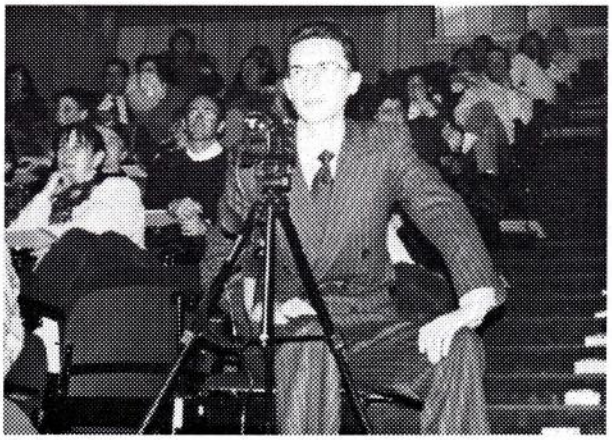


Foto 11) Al centro della gremita platea MIMMO CONTICCHIO e la sua fida telecamera hanno filmato tutto lo spettacolo e molti degli altri momenti della settimana magica di SAN MARTINO.

Anche gli spettacoli fanno parte del piano di studio perché sono il momento in cui le teorie e le prove vanno tradotte in pratica e portate davanti all'unico vero giudice che è il pubblico; sono inoltre un modo per portare lo spettacolo di prestigiazione dal chiuso degli addetti ai lavori, alla valutazione di quegli spettatori che ne sono i giusti destinatari.

Il consenso ottenuto da tutti i partecipanti ed il successo dello spettacolo nella sua interezza, confermano e sottolineano la validità di questa manifestazione.

E ci hanno spinto, fin da ora, ad organizzare quella del prossimo anno, **DAL 16 AL 23 MARZO 1997.**

LE IMPRESSIONI DI...

raccolte da F. RICCARDI

Da: RICCARDO TACCIA

Caro Comm. RICCARDI

mi scuso per il ritardo con il quale Le scrivo ma appena tornato a Livorno sono stato subito riassorbito dai tanti impegni di lavoro. Spero che questa mia lettera La trovi in buona salute, come promesso Le invio due righe di commento al Corso a San Martino di Castrozza che, se lo riterrà opportuno, potrà pubblicare su QUI MAGIA:

" Anche quest'anno, per la seconda volta, mi trovo davanti ad un foglio bianco con l'intenzione di fissare qualche idea relativa all'esperienza appena vissuta. Vi ho partecipato per il secondo anno con la curiosità di verificare se l'esperienza acquisita dagli organizzatori nello scorso anno fosse stata messa a buon frutto. E in effetti cosi è stato: ho notato con piacere che diversi aspetti sono stati corretti con attenzione e precisione, Ad esempio il tempo di ogni singola lezione è stato allungato dall'ora dello scorso anno alle due ore consecutive di quest'anno, permettendo a docenti e allievi di seguire o studiare ogni argomento in maniera più approfondita. Il fatto di aver allungato la durata del corso ha permesso inoltre ad ognuno di noi di considerarla come una vera e propria settimana bianca, personalmente mi è stato quindi più facile trovare la maniera di liberarmi dal lavoro ed essere presente.

Sul livello tecnico delle lezioni non sono certamente il più indicato per esprimere giudizi, devo però dire che tutti, sia il principiante che il mago provetto, hanno trovato argomenti di discussione interessanti ed avvincenti, ognuno ha sicuramente arricchito il proprio bagaglio di esperienza magica e umana. Senza nulla togliere agli altri bravissimi relatori, permettetemi un plauso particolare a LAMBERTO DESIDERI, l'averci messo a disposizione la sua enorme esperienza magica e conoscenza tecnica è un patrimonio per me senza prezzo. Grazie Lamberto!

Quello che difficilmente riuscirò a trascrivere è però uno degli aspetti più importanti dell'intera riunione: laggiù non c'erano professori in cattedra e allievi impauriti, laggiù si sono trovati un gruppo di amici con la stessa passione e l'intenzione di scambiarsi le proprie idee. E chiaro che chi portava con sé il bagaglio di una vita intera di palcoscenico aveva molto più da dare agli altri, ma tutti, ne sono sicuro, hanno contribuito con la loro se pur piccola parte. Insomma, mi è rimasto dentro quello slancio di volersi confrontare, discutere, apprendere e migliorarsi insieme, sia "docenti" che "allievi". La campanella, (licenza poetica, in realtà non c'era!) non scandiva la fine delle lezioni: anche a tavola, oppure dopo cena, era un continuo discutere di Magia, qualsiasi momento era buono per mostrare un gioco nuovo oppure valutare un aspetto tecnico. Questa per me è la vera Magia, non considerarsi mai "arrivato" ma conservare la voglia di divertirsi parlando di Magia con un amico che ha la tua stessa passione. Fantastico!

Un ringraziamento va anche ai miei colleghi di corso, tutti indistintamente molto disponibili e cordiali. Ci siamo veramente divertiti assieme e spero di poterli incontrare di nuovo l'anno prossimo. E poi con due compagne di classe simpatiche e carine come Anny e Alessia solo chi c'era sa cosa si sono persi gli assenti...

Concludo con l'invito a rivederci tutti l'anno prossimo per proseguire dove ci siamo fermati quest'anno, con la speranza che qualcun'altro si aggiunga, più siamo più ci divertiamo! "

da ANNY NASTRI

Voglio iniziare col dire di essere molto dispiaciuta per tutti gli amici di QUI MAGIA che non hanno potuto partecipare a questa manifestazione, perché, a mio avviso, è stata molto interessante e divertente.

INTERESSANTE poiché in una settimana ho sicuramente imparato alcune cose che se le avessi studiate da sola avrei impiegato mesi prima di eseguirle, mentre avendo dei docenti che di Magia se ne intendono ho potuto imparare nel modo più semplice tecniche vecchie e nuove, ma quel che più conta, pulite.

DIVERTENTE a partire dalle lezioni stesse che non sono state affatto noiose, per di più non erano 5 ore al giorno ma almeno 11 se vogliamo contare che sia durante la cena che dopo (solo per il piacere di farlo) ci allenavamo ad eseguire i giochi appena imparati e ci scambiavamo quelli che già conoscevamo proponendoli, poi, ai clienti dell'Albergo. Per cui l'atmosfera è stata veramente piacevole. Io naturalmente, le emozioni più forti le ho provate durante il primo ed il secondo concorso, un coktail di paura, attesa, emozione e fortunatamente per me grande gioia al momento del risultato finale.

Il concorso non solo mi è servito per portarmi a casa tanta soddisfazione ed un trofeo, ma tanti consigli utili, da parte di veterani della prestigiazione, da apportare al mio numero per migliorarlo.

Vorrei ringraziare pubblicamente una persona speciale che con la sua esperienza ha aiutato me e quasi tutti i partecipanti al concorso per la realizzazione dei nostri numeri: FERNANDO RICCARDI, senza il quale non avremmo dato un filo logico (quindi più gradevole) al nostro numero.

Grazie a LAMBERTO DESIDERI, VINICIO RAIMONDI e VANNI BOSSI per aver ampliato di molto il nostro repertorio.

Grazie a TONY BINARELLI per quanto sopra e per aver organizzato in modo perfetto una bellissima settimana tra amici.

da MARCELLO PRATTICÒ

Credo che questa manifestazione sia stata una esperienza molto importante per la mia vita nell'Arte Magica.

Infatti nonostante che da anni mi occupi di Magia, questa mi ha concesso la opportunità di arricchire con ulteriori tecniche il mio bagaglio sull'Arte Magica.

La cosa che più mi riempie di soddisfazione è di aver conosciuto personaggi e amici e di trascorrere con loro una intera settimana. Era certo un sogno quello di trascorrere un momento insieme ai personaggi illustri del mondo della Magia.

BINARELLI, BOSSI, RAIMONDI, RICCARDI e altri, mi hanno offerto un momento che a me sembrava impossibile.

Ora mi auguro soltanto di togliermi nuovamente questo enorme piacere forse con una gita organizzata in America? Sarebbe veramente un meraviglioso motivo che mi consentirebbe di realizzare quello che ora è il mio prossimo sogno.

Saluti magici.

Da ROBERTO MUCI

Caro TONY,

queste poche righe per augurare a te, MARINA ed agli amici una buona Pasqua:, volevo mandarti un uovo ma il FAX continua a rifiutarsi di trasmetterlo. Mah, ne riparleremo a Natale.

Due commenti su Castrozza: ero partito con l'idea di ritrovare delle amicizie già collaudate nell'edizione del 1995, ma non è stato così: ridotta la vecchia guardia a poche persone che ho rivisto con affetto, ho scoperto con piacere come le "nuove leve" siano simpatiche, sincere e affabili.

Tra le lezioni, in assoluto, le mie preferite sono state quelle di VANNI BOSSI (non dirglielo: lo trovo geniale). Dalla tue ho avuto conferme su come la magia delle piccole cose possa essere spettacolarizzata e su come rivalutare il mentalismo; non ultime delle ottime prove di professionalità e delle lezioni di vita importanti (mi riferisco ai due spettacoli del concorso).

VINICIO RAIMONDI è la magia da scena! Non ti nascondo che uno dei motivi che mi ha spinto a partecipare anche quest'anno è stata la sua presenza. L'ho ringraziato pubblicamente e continuo a ringraziarlo per aver prestato la sua mano alla GAG iniziale del mio numero in concorso: non credo che altri professionisti avrebbero dato tutta quella disponibilità e collaborazione ad un dilettante. Su LAMBERTO DESIDERI non ritengo di dover dire nulla tranne che sono stato a lezione da LAMBERTO; parole e complimenti, credimi, non servono; il solo conoscerlo è motivo di vanto e orgoglio. Seguire il workshop di FERNANDO RICCARDI è sempre un piacere: giochi semplici e, al tempo stesso, spettacolari per creare, come lui stesso dice, " l'effetto sorpresa" che spiazza il pubblico.

Sul concorso, infine, potrei scrivere un romanzo, ma ti basti sapere che è stato eccitante parteciparvi (questa è in assoluto lo mia prima esperienza in tal senso): dividere con voi tutti i "camerini", l'emozione dal "dietro le quinte" dove si è tutti uguali, gli applausi del pubblico...

Unico neo la distanza; la prossima edizione non la si potrebbe fare un po' più vicina? Del resto l'hai visto tu stesso che eravamo in buona parte del Centro-Sud.

Finita l'escursione nel ricordi di Castrozza (se vuoi puoi pubblicarli) te lo ridomando: vuoi seriamente portare anche il mio numero al F.I.S.M.? Malgrado tu me l'abbia ripetuto più volte, continuo a non crederci. Sappi comunque che sto già pensando a come migliorare il mio numero aggiungendo effetti magici esileranti (non è semplice). Rimango in attesa di spedirti la cassetta dello spettacolo (se puoi chiama CONTICCHIO e sollecitalo) e di tutti i consigli che vorrai darmi.

Ti riconfermo la mia magica amicizia e continuo a ringraziarti per la tua e per tutto quello che stai dando a noi o alla magia italiana.

Con affetto

da GIACOMO CASCINO

Caro TONY,

Volevo complimentarmi con te, come organizzatore di una manifestazione così interessante e utile sia per il simpatizzante della magia che per il prestigiatore di professione. Da parte mia come partecipante a questa manifestazione, ritengo di aver imparato molto sulla magia in genere, grazie anche ai grandi maestri di quest'Arte Magica avuti come docenti in questa edizione, mi riferisco innanzi tutto a te, V. BOSSI, L. DESIDERI, V. RAIMONDI e F. RICCARDI, come ho già detto ho imparato tanto, e ho imparato anche sul modo di essere professionista oltre che prestigiatore.

In queste poche righe vorrei solo trasmettere un concetto a tutti coloro che amano l'Arte Magica e sperano nel successo in tale settore, e cioè, una volta stabilito che la prestigiazione è un qualcosa che piace tantissimo più di ogni altro lavoro, bisogna che si suddivide l'obiettivo principale in obiettivi secondari fissando un termine per le diverse tappe da percorrere, infine riflettere sui mezzi da adoperare; con questo voglio dire che se come obiettivo finale c'è quello di passare al vero professionismo (da non confondere con quello che si vede in giro o in TV), una delle tappe fondamentali è quella di partecipare a manifestazioni simili a questa tenutasi a San Martino di Castrozza (e, perché no?, alla prossima edizione).

Concludo sperando in una seconda tappa per me e magari nella mia Magica Sicilia.

da ANTONIO BONVICINI
SAN MARTINO DI CASTROZZA
atto secondo

Anche questa edizione purtroppo è finita e non ci resta che aspettare la prossima. Rispetto all'anno precedente, ci sono state delle innovazioni che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione: prima tra tutte la durata del soggiorno che quanto meno ha permesso di familiarizzare veramente con tutti i congressisti e di far nascere delle nuove amicizie. Una cosa che ho notato anche quest'anno, è stata la assoluta mancanza dei sapientoni o dei rafagani (terminologia rubata sfacciatamente all'Amico REMO PANNAIN), tanto da sembrare che prima di partecipare si sia fatta una selezione. Cosa sottolineata anche da VINICIO RAIMONDI che nel suo discorso di commiato rimarcando il fatto che in tutti c'era una forte dose di umiltà e voglia di imparare ma non solo da una parte dei principianti perché c'erano alcuni nomi di tutto rispetto che di esperienza ne avevano molta ma la voglia di perfezionarsi era senz'altro ancora di più.

Al di là delle lezioni estremamente interessanti la cosa bella era il ritrovarsi dopo cena a scambiarsi pareri, consigli, esperienze ed anche giochini vari.

I docenti erano sempre più che disponibili in qualunque ora del giorno per fugare dubbi e dare consigli anche su cose che esulavano dal programma di studio. ECCEZIONALE.
Nello spettacolo ho poi visto finalmente lavorare un mio mito: VINICIO RAIMONDI con la sua manipolazione di sigarette. Dopo aver visto VINICIO all'opera, credo che ci sia rimasto ben poco da vedere, almeno in quel settore.
È del tutto superfluo parlare anche degli altri docenti che si sono prodigati al massimo con tanto impegno al fine di insegnarci a trasmetterci almeno una parte del loro bagaglio di esperienze. Ottima anche la conferenza del Comm. RICCARDI che ci ha dimostrato come si possa fare spettacolo con poche cose e strabiliare lo stesso il pubblico.
VANNI BOSSI ci ha dimostrato ancora una volta cosa voglia dire la parola CREATIVITÀ stupendoci con i suoi effetti; LAMBERTO DESIDERI ci ha portati nel mondo della cartomagia; TONY BINARELLI ci ha poi fatto impazzire con alcuni dei suoi effetti che poi fortunatamente ci ha spiegato. Ma al di là delle lezioni ripeto che la cosa più bella è stata la loro disponibilità nei nostri confronti.
Per ciò che mi riguarda non mancherò alla terza edizione e sono certo che sia così anche per gli altri poiché il saluto finale è stato: CI VEDIAMO L'ANNO PROSSIMO!
Un super saluto a tutti.

da DOMENICO CONTICCHIO

Spett.le Qui Magia,

la settimana di studi magici sammartinese è finita soltanto da una settimana, ma già ne ho nostalgia.

Qui nel Foro barese i Colleghi avvocati con i quali sono quotidianamente più a contatto e che per tale motivo hanno notato la mia insolita assenza mi chiedono dove sia stato ed io rispondo loro: "In montagna!". Si felicitano con me per la sosta che mi sono stranamente concesso, ma rimangono tutti stupefatti quando, alla loro successiva inevitabile domanda sulle mie avventure sciistiche, rispondo non solo che non ho sciato affatto, ma non sono neppure quasi mai uscito dall'albergo. La maggior parte di loro pensa subito che io stia scherzando e glissa sull'argomento per cominciare subito a raccontare dell'ultima tenzone giudiziaria. Altri si lasciano andare all'inevitabile battutaccia su presunte intense ed innominabili attività "alberghiere". Solo a pochissimi, pertanto, ho potuto "confessare" la verità: ebbene sì, ho messo da parte tutti i miei codici e mi sono immerso in una settimana di magia!

È stato grazie a questa meravigliosa esperienza che ho potuto apprezzare e conoscere direttamente la genialità di VANNI BOSSI; la maestria e la classe di VINICIO RAIMONDI; la signorile destrezza di LAMBERTO DESIDERI; le impressionanti doti di abile prestigiatore ed intelligente intrattenitore di TONY BINARELLI; per non parlare, poi, delle a me già note sapienza ed eleganza di FERNANDO RICCARDI.

A trentun anni sono ritornato a scuola, a quella scuola che avrei tanto desiderato frequentare sin da bambino, ma che a quei tempi non c'era: la scuola di prestigiatore.

Descrivere quanto questa scuola sia stata appagante non solo sul piano "magico", ma anche su quello umano, è impossibile.

Solo partecipando all'iniziativa sammartinese si può capire come sia possibile essere talmente presi da questa esperienza, da arrivare addirittura sino al punto da dimenticarsi perfino che fuori dall'Hotel Des Alpes non solo c'è tutto il resto del mondo, ma che ci si trova anche in una rinomata località turistica in cui, se lo si vuole, si può, tutto sommato, anche sciare!

Con le parole, non si può rendere a sufficienza l'idea di che cosa si provi, ad esempio, stando seduti attorno allo stesso tavolo con i grandi della magia che hai sempre desiderato incontrare e che a San Martino non solo incontri e conosci, ma ti sono accanto per mostrarti e farti impadronire dei segreti più importanti di questa bellissima Arte; per seguirti nell'apprendimento offrendoti la massima disponibilità; per raccontarti le loro affascinanti avventure vissute nel mondo della magia; per dimostrarti da vicino e giorno per giorno, col loro esempio, quanto sia vero che la complicità che lega due prestigiatori nel momento in cui discutono di un "trucco" svelandosene l'effetto nel reciproco impegno alla riservatezza, sia la stessa che unisce gli amici sinceri.

È stato tutto bellissimo ed utilissimo; e più ci penso, più non vedo l'ora di ripetere l'esperienza l'anno prossimo o magari anche prima, se la cosa fosse possibile.

Mi riprenoto sin d'ora, pertanto, senza riserva alcuna e con l'augurio di potervi rincontrare tutti gli amici di quest'anno, dai quali tutti ho imparato tantissimo ed ai quali invio i miei più cordiali magici saluti.

da ALESSIA CONTI

Egregio Comm. RICCARDI

Mi sento in dovere di scrivere le impressioni acquisite dopo aver partecipato per la prima volta al secondo corso professionale di prestigiazione svoltosi nella meravigliosa cornice di San Martino di Castrozza, nella settimana dal 24 al 31 Marzo 1996.

Debbo innanzi tutto premettere che prima di partire avevo uno po' di timore perché era il primo approccio di un certo livello con il mondo della prestigiazione e pensavo di non riuscire a combinare nulla. Invece devo riportare con grande soddisfazione che tutti i miei timori affievolivano fino a scomparire mano a mano che conoscevo le persone, tutte gentili e cordiali. Un ringraziamento particolare a Lei, Commendatore FERNANDO RICCARDI, il mio maestro, che debbo dire sempre disponibile a spiegarmi qualsiasi particolare di cui avessi bisogno. Anche gli altri insegnanti che ho incontrato (BINARELLI, BOSSI, DESIDERI e RAIMONDI) sono stati sempre esaurienti per qualsiasi chiarimento sugli effetti e sulle tecniche presentate anche al di fuori dell'orario di lezione.

Concludo dicendo che sono stata benissimo e sono pronta a riconfermare la mia presenza anche per il prossimo anno, augurandomi il ripetersi di una così preziosa esperienza. Non ultimo un ringraziamento cordiale a TONY BINARELLI organizzatore della stupenda manifestazione magica.

SET PROFESSIONALE

In occasione del SECONDO CORSO PROFESSIONALE DI PRESTIGIAZIONE di SAN MARTINO DI CASTROZZA 1996, ogni partecipante ha ricevuto, IN OMAGGIO, il seguente SET PROFESSIONALE, relativo agli argomenti trattati:

LA VALIGETTA "MAGIC"

I volumi
UNIVERSAL CARD
e
CORSO DI PRESTIGIAZIONE
Parte Seconda 1996

Lo SWAMI GIMMICK

IL BLOCCHETTO "CENTER TEAR"

2 PENNE

UN MAZZO DI CARTE BICYCLE POKER

Il valore commerciale del materiale sopradescritto è di oltre Lit.220.000, ma la Direzione ha deciso di commercializzare, i set ancora disponibili al prezzo speciale di

Lit.165.000.=

Coloro che ne entreranno in possesso avranno quindi la possibilità di studiare, a casa propria, tutti gli argomenti trattati nel Corso, avendo anche a disposizione i testi, ed una gran parte del materiale necessario.
Una occasione quindi da non mancare, anche perché la quantità disponibile è limitata.
Il SET PROFESSIONALE può essere richiesto, CONTRASSEGNO e gravato delle sole minime spese postali di spedizione, a

LA PORTA MAGICA
Via Dessiè 2 – 00198 ROMA
Tel. e Fax. 06 – 8601702

(Gli abbonati a QUI MAGIA possono utilizzare, anche per questo acquisto, lo speciale Buono Sconto di Lit.30.000, ricevuto IN OMAGGIO con il Nr1/96.)

MISCUGLIO CON UNA SOLA MANO

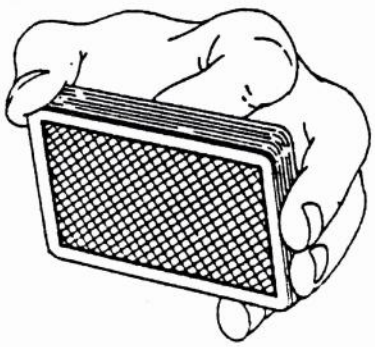
BRUMAN

PREMESSA

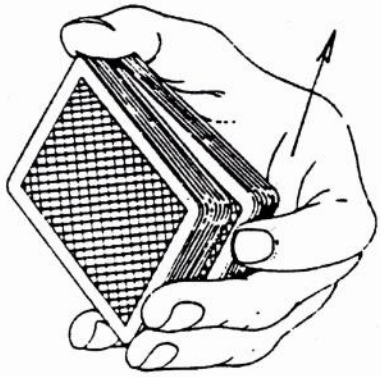
Abbiamo ripreso da MISDIRECTION del mese di Aprile '95 questo miscuglio con una sola mano creato da BRUMAN. MISDIRECTION è un periodico spagnolo edito da RICARD MARRÈ, con il quale QUI MAGIA mantiene un accordo di reciprocità. I disegni di questo effetto sono di una tale limpidezza che non necessiterebbe alcuna ulteriore spiegazione per effettuarlo. Ed ecco a voi questa preziosità manipolatoria.

F. RICCARDI

1



2

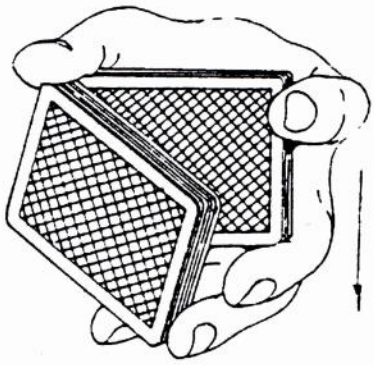


ESECUZIONE

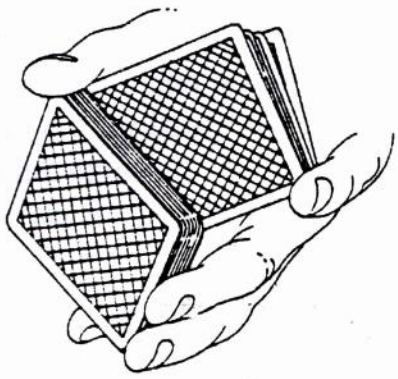
Disegno 1 - posizione iniziate per il miscuglio: tenete un mazzo di carte ben squadrato nella mano sinistra.

Disegno 2 - il dito indice separa la metà del mazzo. Alza questa metà, nel senso indicato dalla freccia, fino ad appoggiarla sul dito medio, così come è mostrato nel disegno 3.

3

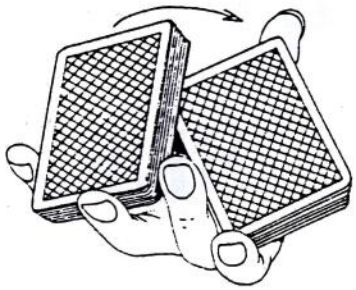


4



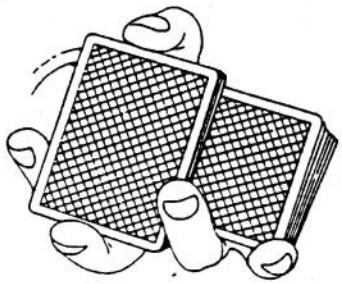
Disegno 3 - l'indice inizia la discesa dell'angolo superiore verso l'angolo inferiore.

Disegno 4 - il pollice sorregge ancora i due mazzetti. L'indice alza in alto il suo mazzetto, per lasciare libero il dito medio.



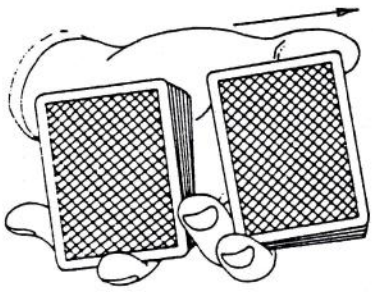
Disegno 5 - il medio si introduce tra i due mazzetti. Il mazzetto superiore rimane «pinzato» con il mignolo, anulare e medio. Dall'altra parte, il mazzetto inferiore è ben sorretto dal pollice e dall'indice. In questo momento le dita medio, anulare e mignolo, girano il loro mazzetto nel senso della freccia, e i due mazzetti nella posizione da formare un angolo retto (vedi anche dis. 6).

6



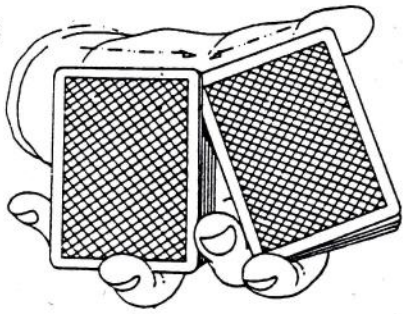
Disegno 6 - mostra il finale dell'azione descritta al nr. 5. Il pollice continua a esercitare pressione sull'angolo del suo mazzetto.

7



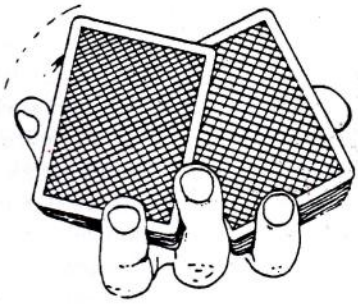
Disegno 7 - il pollice si stende all'infuori al massimo, lasciando le due metà separate dal dito medio.

8



Disegno 8 - i due mazzetti si avvicinano, e incominciano a penetrarsi a causa della pressione che esercitano il pollice ed il mignolo.

9



Disegno 9 - adesso che gli angoli superiori sono penetrati, il pollice rilassa la sua pressione, lasciando il mazzo a contatto con il palmo e scivola fino al centro del suo lato lungo, in modo che rimane di fronte al mignolo. Da parte sua il medio esercita una pressione verso il basso, mentre il pollice e il mignolo l'esercitano verso l'alto, per inarcare il mazzo.

10

Disegno 10 - la mano si gira dorso in alto, e allentando la pressione va lasciando cadere le carte sul tavolo.

LE CARTE MUTEVOLI

ovvero

LA CONTA DI ELMSLEY

F. RICCARDI

PREMESSA

Il libercolo che riporta questo graziosissimo effetto mi venne regalato personalmente da un personaggio inglese che ha scritto il suo nome a caratteri d'oro sui libro della prestigiazione mondiale: ALEXANDER ELMSLEY.

Non dimenticherò mai quella mattina: mi trovavo a Montecarlo per prendere parte al Primo Convegno di Scuola Internazionale della Magia. Erano le ore 8.30 del 21 Giugno 1975 (a quell'epoca ero Presidente del Ring 204 di Roma dell'IBM) e ci incontrammo con ELMSLEY nella sala-colazione. Salutandoci mi disse che aveva due cose da darmi: il suo libro di note appositamente stilato per l'occasione e un libricino di poche pagine (12) che riportava l'effetto che avete modo di leggere.

Conoscendo, ne avevamo già parlato il giorno avanti, il mio desiderio di avere una rivista magica italiana del Ring 204 di Roma mi disse testualmente: «Questi sono due articoli. Se un giorno avrai la tua rivista ti autorizzo a metterceli, magari parlando di come li hai avuti».

Oggi, redattore-capo della rivista QUI MAGIA, realizzo questo desiderio mio e di un grande della magia ALEX ELMSLEY ringraziandolo ancora per quel gesto gentile. Il libercolo nella terza pagina di copertina precisava che la «GHOST COUNT» era dovuta alla combinazione di due tecniche inventate da ERIC DE LA MARE (put-back false count for more) e da EDWARD VICTOR (push-off move) nonché ai suggerimenti di ROY WALTON, altro noto prestigiatore inglese, cardician. Di quest'ultimo ricordo il libro scritto da RICHARD VOLLMER «The very best of ROY WALTON» pubblicato in lingua francese nel 1980 e del quale vi invito a prenderne visione, per il suo interesse.

L'effetto che avrete occasione di leggere non è altro che la descrizione della tecnica conosciuta universalmente come «LA CONTA DI ELMSLEY». GHOST COUNT infatti tradotto letteralmente significa GHOST (spettro, fantasma) e COUNT (il contare). Per concludere osserverò che la descrizione dell'effetto, anche se postuma alla sua mondiale conoscenza, ha il notevole pregio di essere stata fatta dallo stesso ELMSLEY, ed è con lo stesso entusiasmo con il quale mi venne regalata che io la porto a conoscenza di voi tutti, amici lettori.

EFFETTO

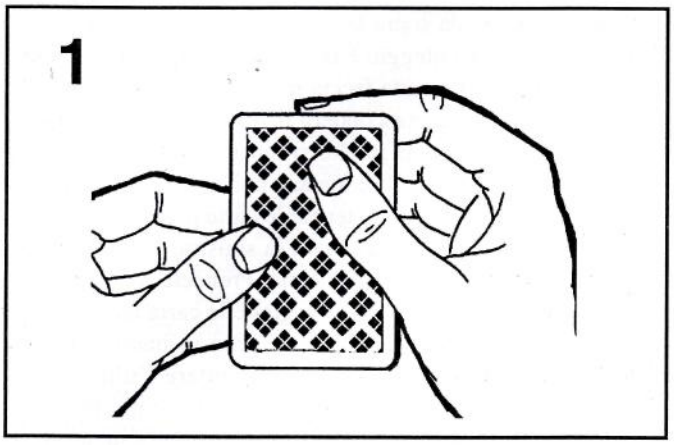
4 carte sono mostrate con dorsi blue e facce bianche. Una carta cambia in un Joker. Questo Joker si muove, sparisce e riappare e alla fine i dorsi delle 4 carte cambiano in rosso. Le carte possono essere esaminate. Quando avete terminato siete immediatamente pronti per ripetere l'effetto.

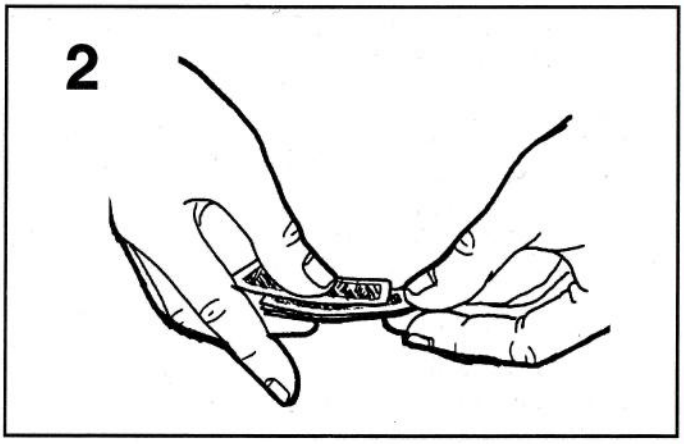
METODO

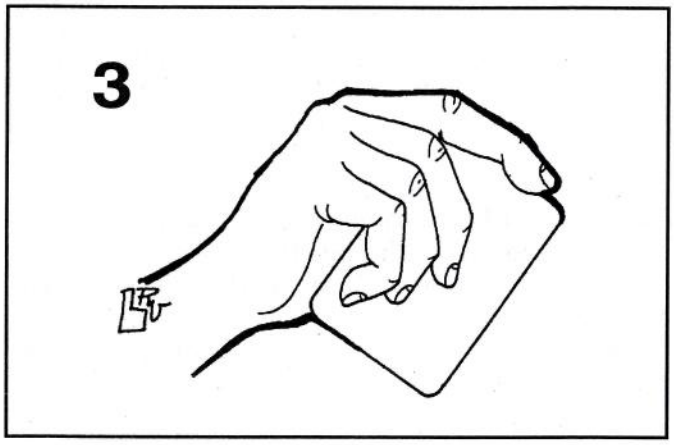
Questo trucco dipende da un nuovo tipo di falso conteggio che chiamiamo «Conteggio Fantasma». Può sembrare saltuario, ma l'oggetto del conteggio fantasma è di contare 4 carte come 4! Il trucco risiede nel fatto che una delle carte è nascosta mentre un'altra è contata 2 volte. Questo significa che, per esempio, 3 blue-dorsi carte e una carta con dorso rosso può essere contata come 4 carte a dorsi blue. Provveduto a tenere le carte correttamente, questo falso conteggio risulterà facile. Non siate scoraggiati dalla lunghezza della descrizione poiché la maggior parte concerne come sono tenute le carte. Dovreste essere in grado di contare in 10 minuti, anche se molta pratica sarà necestaria, per eseguirlo senza pensare.

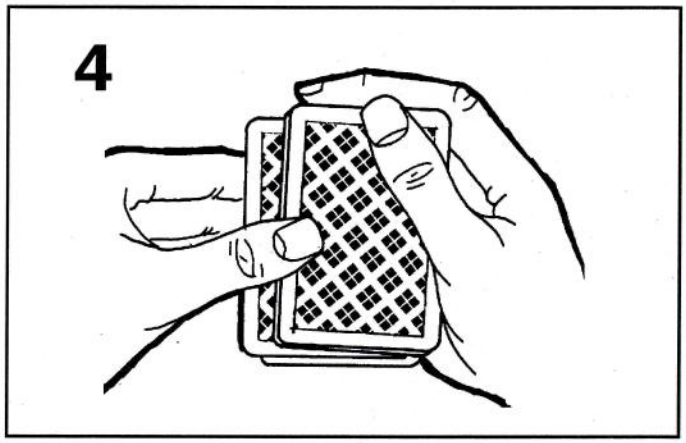
IL CONTEGGIO FANTASMA

Prendete le 4 carte e mettetele faccia verso il basso con la carta dorso rosso terza da sopra. (N.B. È possibile che le carte siano 3 rosse e 1 blue; in tal caso le istruzioni si applicano ancora, ma i colori nelle seguenti pagine dovrebbero essere rovesciati). Squadrate le carte e tenete il mazzo delle 4 attraverso il lato sinistro tra la punta del pollice sinistro sopra e le punte delle dita sinistre sotto. Questa è la «presa» della mano sinistra come mostrato nella fig. 1 (da sopra) e fig. 2 (da davanti-visione delllo spettatore). Al fine di tenere le carte nella mano destra mettete il pollice destro sopra il mazzo come nella fig. 1, mentre le dita destre vanno sotto il mazzo. Fate scivolare la carta superiore del mazzo verso destra con il pollice destro, come mostrato nella fig. 2, e seguite muovendo la mano destra lontano dalla destra con la carta. Potete trovare una tendenza a distaccarsi di più di 1 carta. Per evitare ciò, quando le mani sono insieme per contare lasciate il medio unito all'indice destro pressare contro il lato destro del mazzo come mostrato nella fig. 2. Poi, quando fate scivolare la carta superiore a destra con il pollice, essa scivolerà sopra il vostro indice come mostrato, e l'attrito contro il vostro indice impedirà a più di 1 carta di staccarsi. Quando la prima carta è stata presa nelle vostra mano destra, essa è tenuta tra il pollice sul suo davanti, e le punte del 2°, 3° e 4° dito sul suo retro, come mostrato dalla fig. 3. Se avete preso la carta come mostrato nella fig. 2, sarà automaticamente nella corretta posizione. È molto importante che le vostre dita non si stendano sul lato sinistro della carta, ma siano arricciate sotto. L'indice tuttavia può essere steso lungo il lato esterno della carta poiché questo migliora gli angoli sul prossimo movimento del conteggio. Con il pollice sinistro pressate sotto contro le vostre punte delle dita e la vostra mano simultaneamente... Il risultato sarà di spingere le successive 2 carte insieme in registro, o quasi,









nella posizione come mostrato nella fin. 4. Spingete le carte in questa maniera per circa 1,25 cm. Questa spinta è fatta mentre la mano destra si avvicina alla sinistra, apparentemente allo scopo di contare la seconda carta. La prima carta nella mano destra è portata sotto l'altra nella mano sinistra. Alzate il pollice destro dal dorso della prima carta allo scopo di liberare le 2 carte sporgenti, e con le punte della destra pressate la prima carta contro la faccia del mazzo nella sinistra. Drizzando le vostre dita destre forzate la prima carta alla sinistra tra le punte, delle dita sinistre e la faccia del mazzo. Le punte delle dita sinistre e la faccia del mazzo. Le punte delle dita sinistre si rilasseranno lentamente per ricevere la carta. Ora prendete le 2 carte sporgenti sopra il mazzo sul loro lato destro esterno, tra il pollice destro e il lato dell'indice destro. Questo è mostrato nella fig. 4. Poi muovete la destra verso destra ancora una volta, prendendo con essa queste 2 carte, e lasciando dietro la prima carta. Le 2 carte ora nella destra sono la seconda carta originale del mazzo con la terza carta dorso rosso nascosta sotto essa. Queste sono tenute nella stessa naniera come fu tenuta la prima carta, ma ora se desiderate potete lasciare le vostre dita destre stendersi sul lato sinistro delle carte e afferratele. Rimane solo di contare le 2 carte nella sinistra una alla volta sopra di quelle nella mano destra, tenendo ciascuna carta facendola scivolare con il pollice destro. Avete apparentemente contato 4 carte dorso blue senza aver mostrato la carta dorso rosso.

ESECUZIONE

All'inizio 12 carte sono faccia in basso, il Joker dorso rosso terzo da sopra. Tenete le carte pronte per il «Conteggio Fantasma», e recitate come segue: «Sto per mostrarvi un trucco con 4 carte dorsi blue». Contate le carte con il conteggio fantasma così il dorso rosso del Joker è nascosto. Questo porta il Joker faccia verso il mazzo. «Ma non sono come le carte ordinarie poiché le facce sono bianche». Rigirate il mazzo faccia in basso verso la mano sinistra, stando attenti a sporgere la 3ª carta e «flash» il dorso del Joker. Mostrate le loro facce verso gli spettatori e rigiratele sotto le altre 2 carte. Poi girate il mazzo faccia in alto e contate le carte come 4 bianche con il conteggio fantasma, dicendo: «Tutte 1, 2-3-4 facce sono bianche». Il Joker ora sarà dietro della faccia sopra il mazzo. Se prendo la carta superiore, tocco lievemente il mazzo e metto la carta sotto, una di loro cambia in un Joker». Qui contate le carte sinceramente dalla mano sinistra alla destra, ma con la stessa mano posizionate poiché la usaste per il falso conteggio. Questo porterà il Joker vicino la faccia della carta. Lasciate che gli spettatori vedano che c'è un solo Joker. «Ora voglio provarvi di seguire il Joker. È una sorta di trucco a 3 carte con 4 carte. Dov'è il Joker ora?» Mentre il mazzo è ancora a ventaglio essi risponderanno, «secondo da sopra»; chiudete il ventaglio. «Dov'è ora?». Ancora seconda da sopra. «Supponete che giro il mazzo in sopra, dov'è ora?» Secondo da sotto. «Supponete che cambio l'ordine delle carte...

(fate il falso conteggio qui) ...dov'è ora il joker?» A questo punto qualcuno dirà che è il secondo da sopra. Girate in sopra il mazzo, ponete a ventaglio il mazzo e mostrate il Joker sotto. «No. Sono dispiaciuto che non stavate seguendo abbastanza. È sotto». Squadrate il mazzo ma tenete un dito break tra la metà 2 carte. «Guardate, lo farò più facile per voi. Girerò il Joker». Prendete le 2 carte come fosse 1 nella loro parte interna finale mettendo il pollice destro nel dito break. Con il pollice sul retro della carta(e) e le dita davanti le 2 carte possono poi essere facilmente alzate insieme. Girate le 2 carte sopra come fosse 1 così finite tenendole faccia in basso attraverso la loro parte finale esterna. Con il pollice sinistro separate le 2 facce in alto delle carte bianche nella mano sinistra nei loro angoli esterni sinistri, e mettete il doppio-alzato Joker tra loro faccia in basso. Squadrate, girate il mazzo sopra e tenetelo in posizione per il conteggio. «Mentre vedete il Joker è ora in seconda posizione». «Sfogliate» la carta superiore così essi possono vedere che il joker realmente è là. Fate il «Conteggio Fantasma» ma dopo tenete il Joker e la carta faccia in alto che è sotto di esso sul conteggio di «Due». Tirate il Joker verso di voi con il pollice destro così la fine esterna della carta sotto può essere vista ma senza mostrare più di quanto potrebbe una lato bianco. Contate la terza carta sulle altre ma oltre 2,5 cm verso l'interno. Mentre contate, dite: «Ora sapete non solo che è il Joker, ma potete vedere dov'è». Poi, con le carte ancora «Sfogliate» nella mano destra usate l'indice sinistro per toccare le carte appropriate mentre dite: «Il Joker è la carta faccia in alto... 1, 2, 3 da sopra». Squadrate le carte e tenetele dietro nella mano sinistra, pronti per un altro conteggio. «Quanto è lontano da sopra la carta faccia in alto?» Qualcuno dirà «3». Fate il «Conteggio Fantasma» di nuovo mentre dite: «Questo è esatto». La carta faccia in alto è 1, 2, 2 da sopra». Il conteggio questa volta nasconderà il Joker, e sul conteggio di «3» la carta bianca faccia in alto si mostrerà. Prendetela nella mano destra così sporge oltre metà, e poi contate la carta sporgente con le prime 2. Ancora tenete le carte nella mano destra, tirate la carta bianca sporgente con la sinistra, girate la faccia in sotto e mettetela sotto le altre carte. Prendete il mazzo nella mano sinistra per il conteggio. «Se girate la carta faccia in alto faccia in basso, tutte le carte sono facce in basso». Fate il «Conteggio Fantasma» ma invece di contare l'ultima carta sopra delle altre 3, colpetto delle dita sinistre e poi mettetela sotto le altre carte. Facendo questo il Joker faccia in alto è tenuto 3°. Rimettete le carte nella mano sinistra. «Ma se diamo un colpetto alle carte troviamo il Joker di nunvo faccia in alto». Conteggio normale qui mentre mostrate il Joker faccia in alto. Rimuovete il Joker dalle carte e tenetelo faccia in alto nella destra. «Come soluzione del fatto ci sono 2 buone ragioni perché dovreste essere in grado di seguire il Joker. Prima di tutto queste carte sono bianche, ma il joker ha una figura, stampate sopra. Secondo queste carte hanno dorsi blue... (pausa)... e il Joker ha dorso rosso?!» Girate il Joker così il dorso può essere visto. Rimettete la carta nel ventaglio delle carte dorsi blue e mettetele sul tavolo. Guardate gli spettatori prendere le carte! Quando hanno finito di esaminare le carte, prendetele dietro, mettete il Joker terzo da sopra e siete pronti per eseguirlo in una prossima volta.

SUPER MONETE

JUPITER

PREMESSA

Spero che quelli di voi che praticano il close-up saranno felici della routine qui appresso descritta che ho eseguito frequentemente. Questo non è uno degli effetti più facili. Ma state sicuri che con l'aiuto delle molte illustrazioni, spiegazioni, e molta pratica, questo effetto porterà abbondanti frutti. I prestigiatori che non sono interessati alla manipolazione, possono fare di questa routine la parte essenziale del loro progamma di close-up.

EFFETTO

Il prestigiatore mette 4 piccole monete su un tappetino di close-up in modo che una moneta si trovi vicino a ciascun angolo del tappetino. Le monete sono coperte ogniuna con una carta da gioco. Una dopo l'altra esse appariranno tutte sotto una carta. Ma dopo che le carte vengono girate, c'è una grande moneta sotto ciascuna di esse.

MATERIALE OCCORRENTE

1) Una servente per monete come illustrato nella fig. 1.
2) 4 piccole monete.
3) 4 monete grandi.
4) 4 carte da gioco.

PRESENTAZIONE

Le 4 piccole monete sono messe sul tappetino come indicato nel dis. 1. Nella mano sinistra il prestigiatore tiene le 4 carte da gioco, dorso al pubblico, e sulla faccia dell'ultima carta, tiene una moneta più grande (fig. 2). Le altre 3 monete grandi vanno poste, nella servente. Con le carte nella MS copriamo ognuna delle piccole monete partendo dalla parte superiore destra. L'ultima carta assieme alla grande moneta sotto di essa è posta sulla piccola moneta nella parte superiore sinistra, dal punto di vista del prestigiatore. Ora prendiamo la carta superiore destra allo scopo di mostrare queste 2 carte. Niente è accaduto fin qui. Ora prendete la carta superiore destra con la mano destra e la carta della parte superiore sinistra, insieme

alla moneta grande, con la mano sinistra. Gli spettatori vedono che c'è una piccola moneta sotto ciascuna carta. La mano destra ora brevemente mette la carta indietro e con il pollice destro prende la piccola moneta insieme alla carta. Ora arriva il primo movimento importante. Sotto copertura della mano sinistra e carta, che si muovono indietro verso la parte inferiore destra, prima che la mano destra abbia alzato la carta interamente, le carte sono scambiate (la mano sinistra con la carta e la moneta grande, la mano destra con la carta e la piccola moneta). Ora ci sono 2 piccole monete nella parte superiore sinistra, una moneta grande nella parte inferiore destra (fig. 3).

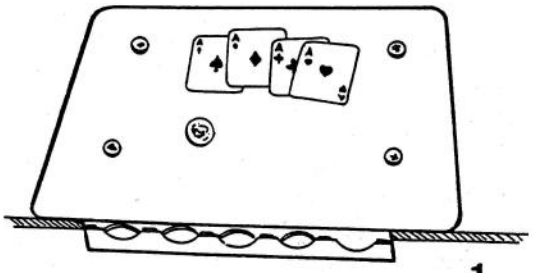
La mano sinistra, ora, alza la carta nella parte superiore sinistra insieme ad una delle piccole monete. Allo stesso tempo, la mano destra alza la carta nella parte superiore destra. Gli spettatori vedono che c'è una moneta sotto ciascuna carta. Le carte sono brevemente poste indietro, il pollice sinistro rilascia la moneta, il pollice destro afferra la sua moneta assieme alla carta. Dite: "Ora la moneta alla destra salterà per unirsi alle monete a sinistra". Alzate entrambe le carte, la mano destra con la moneta, la mano sinistra solo con la carta. Fermatevi per lasciare agli spettatori capire che lo spostamento è avvenuto. Poi la mano destra si muove nella direzione della parte superiore sinistra e deposita la carta e la moneta, mentre la mano sinistra afferra una grande moneta dalla servente e deposita la carta nella parte superiore sinistra. Gli spettatori vedono una piccola moneta. La mano sinistra prende la carta superiore sinistra e una moneta. Gli spettatori vedono 2 piccole monete. Di nuovo dite che la moneta superiore salterà per unirsi alle 2 monete nella parte superiore. Brevemente mettete entrambi le carte in basso. Poi alzate entrambe le carte, la mano destra muove la carta superiore e la moneta verso la parte superiore. La mano sinistra alza solo la carta e si muove nella direzione della servente, prende una grande moneta e deposita carta e moneta nella posizione inferiore sinistra.

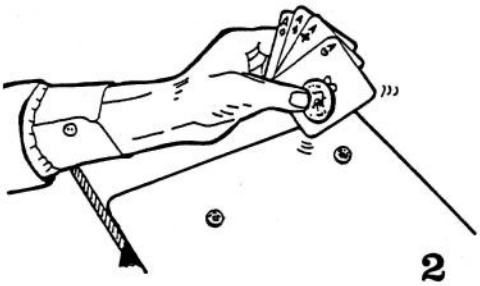
Ora il prestigiatore dice che la quarta piccola moneta si trova nella parte inferiore destra. La tira fuori invisibilmente (mima l'azione senza toccare la carta o la moneta) e la gira sotto la carta superiore sinistra. La mano sinistra prende la carta nella parte superiore sinistra insieme ad una piccola moneta. Gli spettatori vedono 3 monete. Ma "Ce ne sono 4, solo una è invisibile". Il mago fa un gesto magico, e dopo un momento la quarta moneta è visibile. La mano sinistra prende la carta nella parte superiore sinistra e si muove nella direzione della servente mentre la mano destra punta verso le quattro piccole monete, le conta e le muove verso il centro del tappetino. Intanto la mano sinistra tira la quarta moneta grande dalla servente e la mette insieme alla carta nella posizione superiore sinistra (dove le 4 piccole monete erano prima).

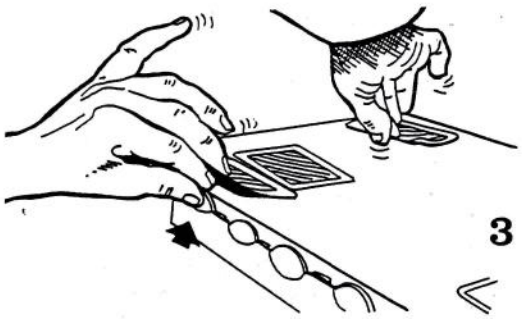
Ora viene il finale: alzate ognuna delle carte a turno e mostrate le 4 grandi monete sotto di esse, (fig. 5).

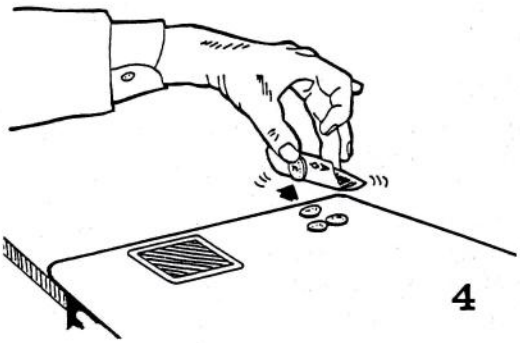
Ho descritto, dice JUPITER, la routine, qui con 4 grandi monete. E' possibile eseguire l'effetto con 4 grandi monete supplementari. Tutto ciò di cui avrete bisogno è di aggiungere una grande moneta nella servente dopo ogni sollevamento delle carte. Così facendo alla fine, ci saranno sul tavolo insieme alle 4 piccole, 8 grandi monete!

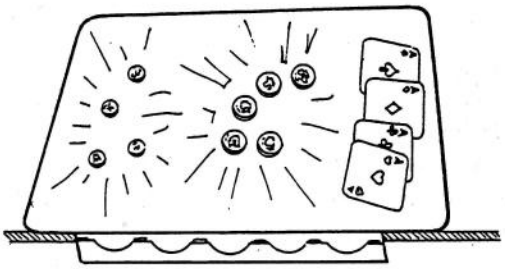
a cura di F. RICCARDI


1


2


3


4


5

LE LAVAGNE ESP

AL MAN

PREMESSA

Con il consenso dell'Autore si riporta un effetto ripreso dal libro «AL MANN EXCLUSIVE» con il titolo di «THE ESP SLATES» inserito nella 3ª parte relativa ad effetti proposti sull'argomento Master Slate Secrets - Slate Wizardry -.

Non dovrebbe, così inizia l'articolo, essere considerato più di una impresa il fatto di eseguire un effetto con un mazzo composto di 5 segni ripetuti 5 volte. Eppure a ciò è attribuita la esistenza dell'Extra Sensory Perception e la nascita di un'intensa branca della Parapsicologia.

Gli esperimenti nell'ESP e la sua pubblicità fanno popolare le carte ZENNER, meglio conosciute come carte ESP composte soltanto da 5 disegni: cerchi, croci, linee ondulate, quadrati e stelle. Questi disegni vengono ripetuti 5 volte per comporre un mazzo di 25 carte. Questo mazzo di carte, che può essere aumentato a 50 carte mettendo 2 mazzi insieme, ha creato una nuova raccolta di effetti di magia mentale per prestigiatori. Di diverso parere, nella loro considerazione fu CORINDA nell'introdurre it suo chiaro Test di Lavagna KHAN.

IL PRINCIPIO DELLA LAVAGNA KHAN

La lavagna KHAN di CORINDA è descritto nel Dizionario di Mentalismo di BURLING HULL, VOL. 1. Il principio della lavagna è anche usato nei 13 Steps di CORINDA con il suo incredibile Test della Lavagna. La Fig. 1 mostra il principio della Lavagna KHAN usando solo 3 carte. Due striscie di elastico bianco sono fissate dietro la lavagna. Le parti centrali delle carte sono poi tagliate e incollate sul lato sotto l'elastico ma non sulla lavagna. Questo lato della lavagna con i gimmicks non è mostrato al pubblico finché tutte le carte non sono state inserite noi 3 posti e propriamente allineate.

È ovvio che non c'è nessun problema per la carta che è scelta e messa in qualsiasi posto con la visione nascosta, solo il gimmick, centro delle 3 carte mostrerà, l'esattezza della predizione dall'esecutore. Nella Fig. 1 la carta sulla sinistra mostra un cerchio, ma la carta dietro essa, può essere una qualsiasi degli altri 3 disegni. Altre chiare varianti al principio della Lavagna di KHAN sono usate nel «Dr. RHINE OUTDONE» di DAVID HOY e «Clearly Mental» (Chiaramente Mentale) di TONY SPINA. Il «Dr. RHINE OUTDONE» è ottimo poiché usa solo 3 carte invece di 5, accorciando l'effetto e rendendolo molto valido come numero d'apertura.

Se verranno usate carte di misura regolare, gli accessori potranno esaere messi nella tasca della giacca. TONY SPINA in «Clearly Mental» ha aggiunto lavagnette di plastica. Questo crea l'illusione che le carte possono essere chiaramente viste da entrambi i lati! Nella versione dell'autore di questo bell'effetto appare che ogni volta che lo spettatore, sceglie le carte, i risultati sono differenti!

Attualmente l'effetto è limitato a poche varianti, ma il pubblico non conosce questo particolare. Per creare l'effetto useremo letter-cards (carte con lettere) invece di carte ESP, insieme con il Principio della lavagna di KHAN e vista attraverso tavole, lavagnette di plastica. La Fig. 2 mostra la vista del pubblico attraverso la lavagnetta. I quadrati con i numeri da 1 a 4 sono messi in modo che lo spettatore possa chiamare qualsiasi numero che desideri per la posizione delle carte, poste con dorsi fuori e non in vista. Questi quadrati nascondono i gimmicks sull'altro lato della lavagnetta, una buona idea usata da TONY SPINA nel suo «Chiaramente Mentale».

La Fig. 3 mostra l'altro lato della lavagnetta con i gimmicks mostranti la parola «snow» ma i quadranti alternati. Per la presentazione, l'esecutore mostra la lavagnetta con le lettere a posto come mostra la Fig. 4. Mentre le lettere sono di fronte al pubblico, l'esecutore rimuove la «B» sul lato destro. Non c'è-

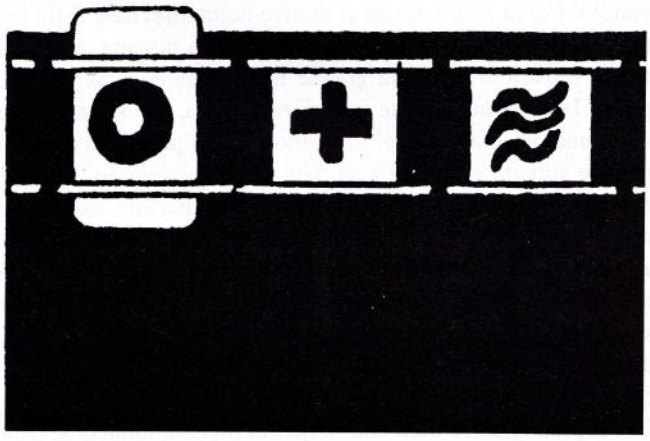


Fig. 1

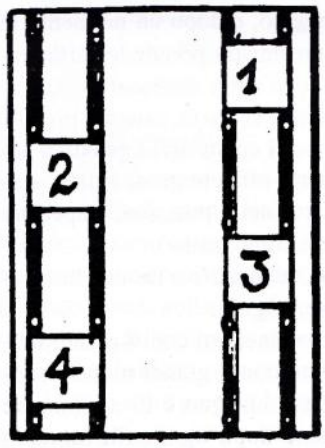


Fig. 2

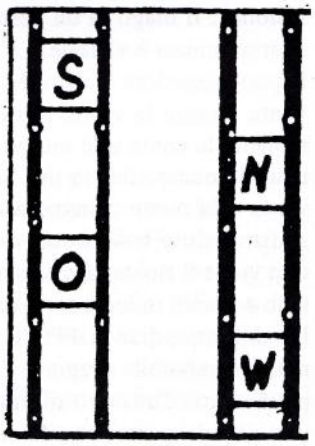


Fig. 3

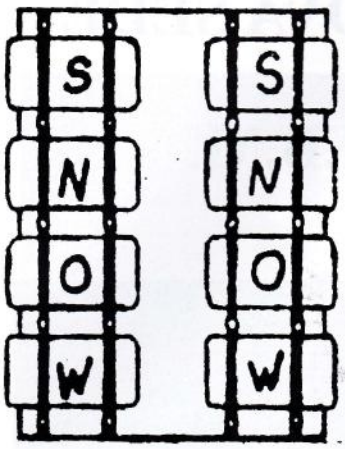


Fig. 4

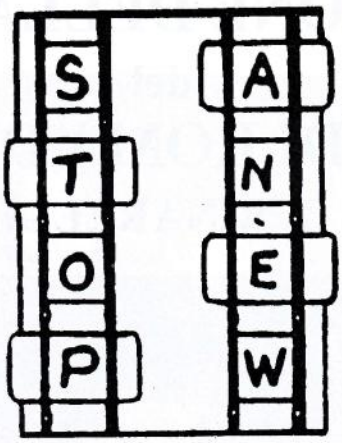


Fig. 5

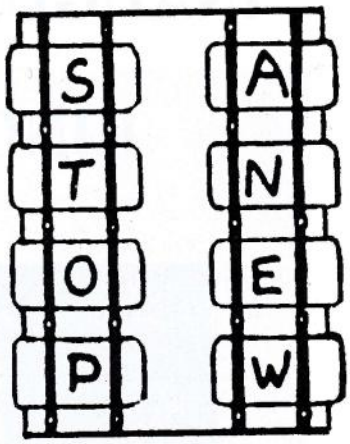


Fig. 6

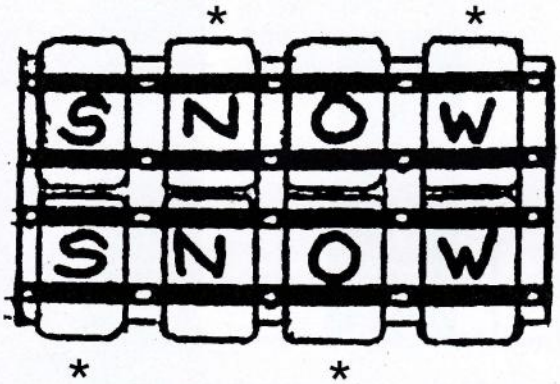


Fig. 7 - Gli asterischi di cui sopra indicano le carte con il gimmik

nessun gimmick dietro la lavagnetta di plastica e appare totalmente non preparata. L'esecutore può con sicurezza rimuovere tutte le carte nei posti non preparati alternati e consegnarli allo spettatore. L'esecutore gira poi la lavagnetta per rimuovere il resto delle carte che tiene e mischia mettendole dietro sui quadrati non preparati.

Allo spettatore è poi chiesto di scegliere qualsiasi carta con la vista nascosta scegliendo e chiamando qualsiasi numero per metterla dentro, etc. Conseguentemente in virtù dei gimmicks incollati agli elastici, i risultati saranno sempre gli stessi come nella Fig. 4. La lavagna mostrata nella Fig. 2 è fatta di fogli di plastica chiara con elastici neri fissati sulla stessa. Le carte con le lettere non debbono avere nessun segno agli angoli. Con le letters S, N, O, e W, (in inglese neve) alternate sulla lavagna, possono essere formate altre parole che creino un risultato differente. La Fig. 5 mostra che l'esecutore può farlo mettendo lettere differenti su posti non preparati.

Dopo che il primo effetto è stato completato il mago può tirar fuori tutte e 8 le carte e metterle dietro il mazzo e poi dare allo spettatore 4 altre carte che formano la parole «Snow» o altre parole come «stop» o «anew». Qualsiasi carta presa dallo spettatore formerà sempre le lettere rappresentate dal gimmicks. Tuttavia è meglio dare allo spettatore le lettere «Snow» poiché può scegliere per coincidenza la stessa lettera per il posto giusto, in quel caso l'esecutore «fa apparire» per un attimo quella carta al pubblico prima di metterla dietro il gimmick che la uguaglia. L'esecutore sceglie le lettere «atep» e le mette nei posti non preparati. Le lettere degli spettatori vanno dietro i gimmicks per il risultato finale mostrato nella Fig. 6.

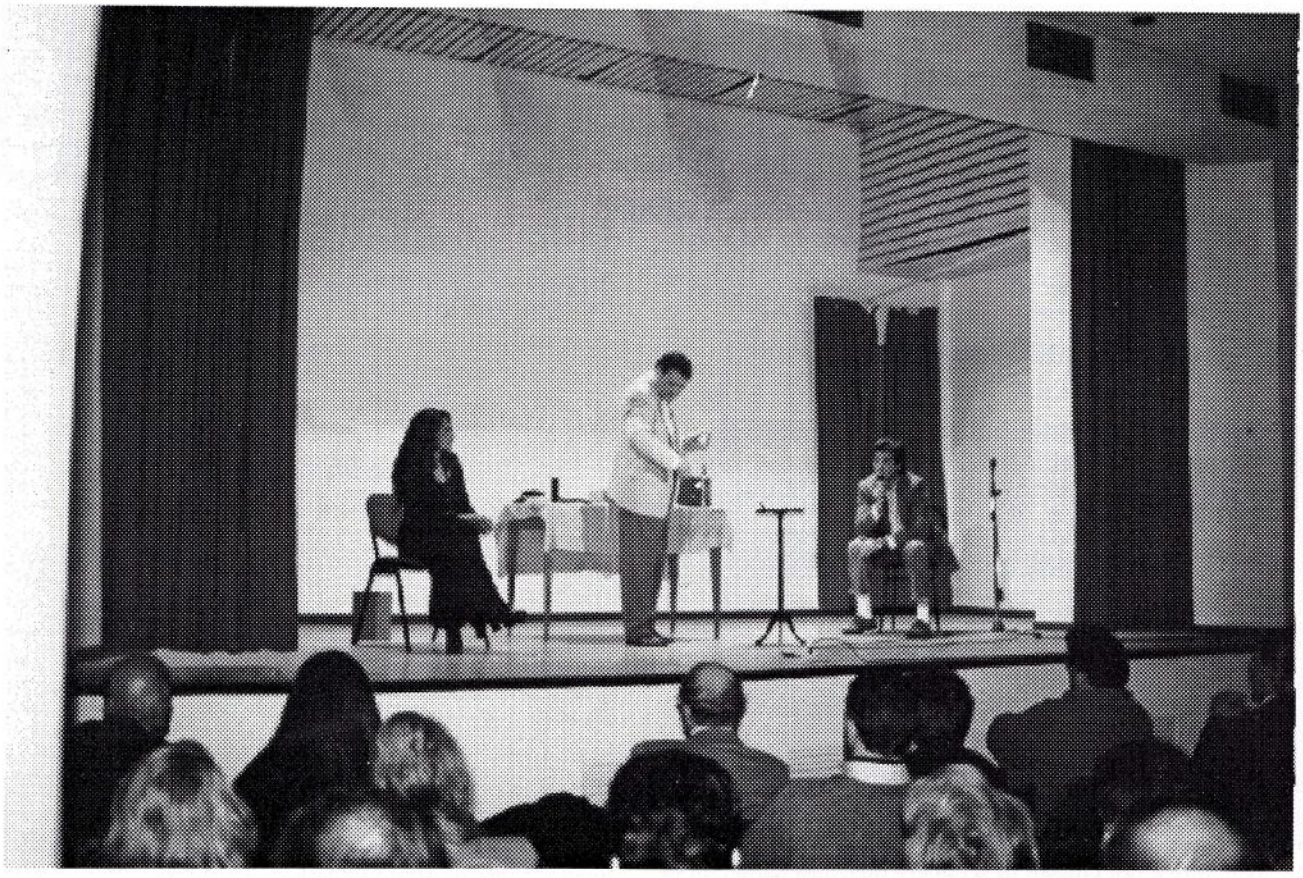
Queste due parole il mago le ha profetizzate in una busta sigillata che è stata data a qualcuno per tenerla! Altre parole possono essere formate semplicemente girando la lavagnetta: così le letters S N O W appariranno come M O N S. Se la lavagnetta, come mostrato nella Fig. 3 è girata sottosopra il mago può creare le parole «mint» e «toss». Altre parole son «mend» e «lots», etc. Ricorda che una predizione di queste parole è una potente arma per un mentalista che profetizza eventi che accadranno durante il suo show. Aggiungete queste predizioni ad altri effetti nel vostro show com il test di un libro, un numero, etc. per un fantastico finale!

Le Fig. da 4 a 6 mostrano lettere che sono verticali su carte orizzontali. Queste carte possono essere fatte con l'inchiostro su carte da gioco bianche. Se usate «alphabet cards» (carte alfabetiche) poi la lavagnetta dovrà essere preparata come mostrato nella Fig. 7. La maniera di trattare le lavagnette rimane la stessa. Gli asterischi nella Fig. 7 mostrano le carte con i gimmicks.

LA LAVAGNA UTIL - A - PROP

Questa lavagna è ancora disponibile. È costosa e ben fatta. Può essere usata come lavagna, vassoio e altro. Essa muta 5 carte poste su un supporto nelle 5 carte forzate che possono essere usate per un test ESP. In questo modo può cambiare 5 buste sigillate in altre 5 preparate.

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE
del
RING 204 DI ROMA DELL'I.B.M.
T. BINARELLI



Nel settore culturale dei nostri cicli di conferenze l'evento di marzo è stato sicuramente il tour italiano di un grandissimo Artista ma sopratutto di un grande amico: PAVEL, il tour, particolarmente breve, visti i molteplici impegni di questo Artista, ha toccato le seguenti città: TORINO, per il Circolo Amici della Magia, BOLOGNA per la Delegazione del C.M.I., PADOVA per il Frank Cadillac Club e si è conclusa a Roma al Ring 204 dell'I.B.M.

Ovunque la sua nuova conferenza, tutta impostata sull'uso e sulle applicazioni di un nuovo speciale tipo di calamite miniaturizzate, ma potentissime, ha riscosso interesse ed entusiasmo degli intervenuti.

A ROMA la presenza di PAVEL ha anche corrisposto con la inaugurazione della nuova sede delle riunioni del RING 204 dell' I.B.M., che è:

SALA CONGRESSI DON GUANELLA
Via Gerolamo Savonarola, 36 M
ROMA

Un vero e proprio piccolo centro congressi dotato, tra le altre strutture di un vero teatro, con una platea di 200 posti, ottimamente disposti, per una ottimale visibilità, un palcoscenico con sipario e camerini e dotato inoltre della apparecchiatura per la videoproiezione su grande schermo.

Una struttura quindi che consentirà a questa associazione di ampliare le proprie attività, ma sopratutto ai soci di disporre di un luogo dove provare i propri numeri nelle condizioni reali di lavoro.

Per cui la tipologia delle riunioni, la cui frequenza è, per il momento mensile, si estrinsecherà nelle seguenti tre fasce.

A) Incontri culturali con grandi Artisti italiani e stranieri, riservate ai soli associati a questo ed ad altri circoli.

B) Spettacoli aperti anche al pubblico, per una sempre maggiore valorizzazione e diffusione dello spettacolo di prestigiazione.

C) Esibizione del soci per i soci, delle vere e proprie prove di magia da scena e da close-up dove un gruppo di esperti consiglierà opportunamente, coloro che lo vorranno, per migliorare le proprie esibizioni.

Insomma una sorta di "palestra magica" dove ognuno potrà allenarsi nella specialità prescelta.

AVVENIMENTI

A questa inaugurazione non potevano mancare due personaggi storici della magia italiana e romana in particolare il Prof. GIAMPAOLO ZELLI ed il Comm. FERNANDO RICCARDI, che oltre ad altri innumerevoli meriti, hanno quello di essere stati i fondatori del RING 204 di ROMA dell'INTERNATIONAL BROTHERHOOD of MAGICIANS, oltre ad avere diffuso questa associazione nel nostro paese con le sue molteplici sedi.

Oltre ad aver diretto il RING 204 per oltre 20 anni, facendolo affermare in Italia e nel mondo RICCARDI e ZELLI, lo hanno sostenuto con miriadi di iniziative e potremmo dire anche con sacrifici personali che hanno permesso poi ad altri di portare avanti l'idea e le attività.

Al Direttivo è sembrato quindi doveroso, in segno di concreto riconoscimento e ringraziamento, di quanto hanno fatto e di quanto seguitano a fare per la magia italiana, conferirgli il titolo di PRESIDENTI ONORARI DEL RING 204 DI ROMA dell' I.B.M. Con l'augurio di averli sempre al nostro fianco e con l'impegno personale di chi scrive, di non tradire mai quelle linee e quei principi fondamentali che hanno permeato, sin dall'inizio, la vita di questa associazione.

Per quanto riguarda le attività sociali sono già state stabilite le seguenti manifestazioni.

LUNEDì 15 APRILE 1996
ore 20,30
THE ROMAN'S MAGIC SHOW
con
ALEX MANCINI - PORCARI - BOB NOCETTI - CORINNE - MAURIN & LADY P.
ospiti
TONY BINARELLI e RAPTUS
presenta
REMO PANNAIN

VENERDÌ 17 MAGGIO 1996
ore 20,30
Conferenza di ALAIN IANNONE
su
LA MAGIA AL RISTORANTE

LUNEDÌ 10 GIUGNO 1996
ore 20,30
... ED ADESSO TOCCA A ME!

Spettacolo dei soci, per gli altri soci e per i loro amici, è consentito l'ingresso del pubblico.
Coloro che vogliono esibirsi possono richiedere il modulo, gratuito, di iscrizione al 06/8862967

Casa Magica PRESTIGE

«Line» R&EVOLUTION

COSTRUIAMO "QUALSIASI GRANDE ILLUSIONE SU MISURA E PERSONALIZZATA"

AVVISO IMPORTANTE!!!

L'ITALIA NON É DA MENO!!!
ABBIAMO REALIZZATO IL NOSTRO STAMPO
DEI PALLONCINI PER MODELLARE.

OTTIMA QUALITA', COLORI MAGNIFICI,
PREZZO SBALORDITIVO SENZA CONFRONTO.
CHIAMATECI SUBITO!

Maurice

Casa Magica PRESTIGE
CAPO DI PONTE (Brescia) Italy - Via S. Stefano, 4 - Tel.0364/42363

AVVISO IMPORTANTE
L'ITALIA NON È DA MENO!!!

ABBIAMO REALIZZATO IL NOSTRO STAMPO
DEI PALLONCINI PER MODELLARE.

OTTIMA QUALITÀ
COLORE FANTASTICO
PREZZO SBALORDITIVO SENZA CONFRONTI.
CHIAMACI SUBITO!

MAURICE

Nel corso della serata di Gala finale è stato consegnato, a tutti i partecipanti al corso, il Diploma di Qualificazione, ed una medaglia portachiavi, ricordo della manifestazione, riportanti i simboli delle carte da gioco. Nella foto, da sinistra: RICCARDO TACCIA, ANNY NASTRI, ENRICO ABBRUCIATI, ANTONIO BONVICINI, MIMMO CONTICCHIO, DIEGO SPINELLI, ALESSIA CONTI, DARIO RUSSO, DOMENICO VERALDI, MARCELLO PRATTICÒ; sotto: ROBERTO MUCI, GIACOMO CASCINO, REMO PANNAIN, ANDREA BONDI, al centro FERNANDO RICCARDI.

Da sinistra in alto: SERAFINA BONVINCINI, ANDREA BONDI, ANTONIO BONVICINI, GIACOMO CASCINO.

2ª fila: VINICIO RAIMONDI, VANNI BOSSI, ROBERTO MUCI, ROBERTO TACCIA, CARLOTTA RIMONDI, DARIO RUSSO, ALESSIA CONTI, ANNY NASTRI, GIANNINA e DOMENICO VERALDI, FERNANDO RICCARDI, MARCELLO PRATTICÒ.

3ª fila: ALESSANDRA e ENRICO ABBRUCIATI, LAMBERTO DESIDERI, REMO PANNAIN, DOMENICO CONTICCHIO, ANGELA SPINELLI, MARIA GIOVANNA SIDELLA, MARINA BINARELLI, DIEGO SPINELLI, TONY BINARELLI.